

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO L10
Lingua e cultura italiana in contesti globali

Versione del 30/10/2024

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	29
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	59
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	71
Commento agli indicatori.....	88

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Lingua e cultura italiana in contesti globali

Classe: L10 - Lettere

Sede: Università per Stranieri di Siena – Piazza Carlo Rosselli n. 27/28 – 53100 Siena

Altre eventuali indicazioni utili: (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 1992-93 **CONTROLLARE**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Maurizio Sangalli (Coordinatore del CdS¹). Si segnala che il Coordinatore e il GdR gestiscono i processi di AQ, ma non esiste un Consiglio di Corso, pertanto il CdS non è responsabile della gestione del corso, in quanto non ha poteri deliberanti (tali poteri spettano al Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici). Le proposte istruite del GdR sono deliberate dal Consiglio del DISU. Pertanto anche le azioni di miglioramento proposte dal Gruppo di Riesame sono deliberate dal Consiglio del DISU.

Prof. Maurizio Sangalli (Responsabile del Riesame)

Al momento non presente (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa Daniela Brogi, Prof.ssa Giada Mattarucco, Prof. David Salomoni (Altri docenti del CdS)

Dr.ssa Laura Fattorini, Dr.ssa Chiara Gotti (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³: si precisa che queste figure di supporto TA partecipano anche ai GdR di altri CdS dell'Ateneo, ovvero i servizi di supporto alla didattica sono centralizzati)

Dr.ssa Lisa Lorusso (Rappresentante del mondo del lavoro). Si precisa che dal Dr.ssa Lorusso non è esclusivamente dedicata al CdS in esame.

Quanto alle modalità operative, le riunioni del GdR sono convocate dal Coordinatore, mentre la Dr.ssa Fattorini (Personale Tecnico Amministrativo) provvede all'invio della convocazione e alla stesura del verbale. Ogni anno i quadri della scheda SUA sono redatti dai docenti secondo le seguenti assegnazioni: Brogi (B5, C3); Mattarucco (B4-Sale studio e biblioteca, C2); Salomoni (B4-Aule e laboratori, B6); Sangalli (B1, B7, C1, D1, D2, D3). La SMA è redatta dal Coordinatore. Entrambi i documenti sono analizzati e discussi dall'intero GdR, prima dell'approvazione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 07.12.2023, 08.04.2024, 10.01.2024.

Oggetti della discussione:

- Analisi e discussione dei dati necessari per la compilazione del RRC
- Predisposizione dei lavori per la compilazione e ripartizione delle parti da compilare tra i componenti del Gruppo di Riesame
- Analisi e discussione dell'ultimo RRC (2014-2019)
- Discussione delle criticità del CdS emerse

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 17.06.2024.

Successivamente presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 09.10.2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Dopo un'ampia e articolata discussione sui punti di forza, sulle criticità emerse e sulle azioni correttive atte ad affrontare e risolvere tali criticità, il presente Rapporto di Riesame è approvato all'unanimità dal Gruppo di Riesame in data 17.06.2024. Si rinvia al verbale del Gruppo di Riesame del 17.06.2024.

A seguito dell'incontro di formazione e autoformazione convocato dal PQA in data 05.09.2024 (v. verbale), il presente RRC è stato analizzato e discusso nel dettaglio dal PQA e dal GdR. Il GdR ha poi provveduto ad accogliere le osservazioni e i suggerimenti del PQA e a elaborare una nuova versione, nella quale sono state riportate anche le novità intercorse tra giugno e settembre.

La presente versione è stata presentata, discussa e approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 09.10.2024. Si rinvia al verbale del Gruppo di Riesame dell'09.10.2024.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli</p>

	modalità di verifica dell'apprendimento	<p>insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel corso del quinquennio il CdS ha dovuto affrontare il periodo pandemico, al quale è stato in grado di reagire prontamente, come testimoniato dal gradimento da parte degli studenti per le soluzioni adottate, soprattutto grazie alla presenza in ateneo di centri dedicati a gestire la didattica a distanza (Centro FAST-Formazione e aggiornamento con supporto tecnologico), al Centro Servizi Informatici (https://www.unistrasi.it/1/103/393/Centro_Servizi_Informatici.htm) e al Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali (https://www.unistrasi.it/1/78/113/Centro_Servizi_Audiovisivi_e_Multimediali.htm), che hanno implementato e gestito l'e-learning dell'ateneo, supportando ottimamente docenti e personale tecnico-amministrativo nel corso degli anni della pandemia.

Nel quinquennio, il CdS ha inoltre attuato un più stretto coordinamento con la Consulta dei Portatori di Interesse, proponendo l'integrazione al suo interno di enti e istituzioni più specificamente legate ai profili lavorativi in uscita, come l'Archivio di Stato di Siena, l'Opera della Metropolitana di Siena, la Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello, la Pinacoteca Nazionale di Siena, il Museo del Tessuto di Prato, le case editrici Leo S. Olschki, Pacini, Della Porta e Hoepli, l'Ufficio scolastico regionale, Refugees Welcome Italia (**DR del 18.01.2023; Verbali CPI del 15.02.2023, p. 1; e del 14.06.2023, pp. 1-2**). Si sta inoltre lavorando ad un maggiore coordinamento con i cd portatori di interesse interni, come i CdS magistrali, la Scuola di specializzazione e i Master attivati dall'ateneo.

Durante le riunioni annuali della CPI, il Direttore di Dipartimento ha costantemente informato i membri sull'andamento del CdS, riscontrando pareri positivi al riguardo, in particolare relativamente alla sottoscrizione di accordi con università estere per i doppi titoli (Caen-Normandie e Hanoi); alla revisione degli obiettivi formativi del CdS sulla base dei Descrittori di Dublino (**quadri A4.b.1-2 e A4.c della Scheda SUA-CdS**), condotta a suo tempo dal GdR dietro esplicita richiesta della CEV durante la visita ispettiva del 2015 e monitorata nel corso del presente quinquennio, insieme alla loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi, inclusi quelli trasversali (Dublino 1-2 e Dublino 3-4-5). Collegati ai codici ISTAT (**quadro A2.b della Scheda SUA CdS**), gli obiettivi, articolati in aree disciplinari e calibrati sulla base dei profili professionali ai quali il CdS intende formare gli studenti, sono stati costantemente monitorati, e recentemente integrati all'interno del percorso di riprogettazione e revisione del CdS che entrerà in vigore dall'a.a. 2024-25 e al quale si accennerà di seguito. Si è trattato di un modo concreto per venire incontro alle richieste emerse in sede di CPI in modo da precisare meglio i profili professionali ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro. Sulla base di una pregressa richiesta da parte dei Portatori di interesse di occupare maggiormente gli studenti in attività di tirocinio e di stage esterni, nel quinquennio sono state ampliate le convenzioni con enti e soggetti disposti ad accogliere gli studenti del CdS a tal fine, attività che sono state anche l'anticamera della sottoscrizione di veri e propri contratti lavorativi (**quadro B5 della Scheda SUA CdS – Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno**). **CARICARE SCHEDE SUA 2020-24 DA CARTELLA DRIVE**

In considerazione di quanto indicato nei rapporti di riesame ciclico e di monitoraggio annuale sull'opportunità di sostenere gli studenti stranieri che, anche dopo il decremento causato dalla pandemia, costituiscono più di ¼ degli iscritti al CdS (**SMA 2021-23**), **CARICARE I TRE PDF DA CARTELLA DRIVE** e venendo incontro a richieste avanzate dagli studenti in sede di CPDS, sono stati introdotti insegnamenti volti all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di

competenze trasversali quali “Italiano per usi accademici” e il “Laboratorio di comprensione e produzione di testi accademici”. Resi obbligatori per gli studenti con livello B1 e B2 in italiano L2 e consigliati per quelli con livello C1, questi insegnamenti contribuiscono a rendere gli studenti maggiormente competenti negli studi universitari in lingua italiana, migliorando gli esiti del percorso formativo e abbreviandone i tempi (**Relazione annuale 2020 CPDS, pp. 43-44**). Sono inoltre state previste attività di tutorato, di orientamento e prove in itinere da parte dei docenti. E’ inoltre stato istituito un tutoraggio peer-to-peer da parte degli studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo che si sentano maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età, indirizzato in particolare agli studenti stranieri (**Relazione annuale 2019 CPDS, p. 35**). Azioni che si sono riverberate positivamente sulla diminuzione sul quinquennio dei tempi per il conseguimento del titolo di studio, come si dirà nel ‘Commento agli indicatori’.

E’ stato infine attivato, a livello di ateneo, lo sportello help@unistrasi.it al quale gli studenti in difficoltà possono rivolgersi.

Al fine di adeguare l’offerta formativa, rendendo le competenze dei profili di uscita rispondenti ai bisogni in continua evoluzione del mondo del lavoro, espressi dalla CPI (**Verbali CPI del 14.06.2023 e del 04.12.2023**), manifestati dai soggetti esteri che collaborano con l’ateneo ed emersi dagli studi di settore

(<https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2022/Imprculturali.pdf>), e in conseguenza degli esiti non esaltanti, in termini di studenti aderenti, dei doppi titoli (**Relazione sui doppi titoli nel quinquennio 2018-23, prof.ssa Donatella Troncarelli, in data 18 giugno 2024**), è stata fortemente avvertita l’esigenza di apportare modifiche all’ordinamento del CdS, già approvate in sede ministeriale (**Parere CUN del 22.05.2024, trasmesso dal MUR in data 27.05.2024**), e che diventeranno operative dall’a.a. 2024-25.

Il decremento nei numeri delle immatricolazioni, in particolare dopo la fine della pandemia, e la necessità di soddisfare le esigenze del mondo del lavoro e della società italiana, in rapida trasformazione, hanno infatti indotto a costituire una Sotto-Commissione che, nell’ambito di una Commissione a livello di ateneo per la riprogettazione di CdS già esistenti e la creazione di nuovi, nel corso dell’a.a. 2023-24, ha portato a termine una riprogettazione del CdS, con conseguente revisione dell’offerta formativa. Tale revisione è stata anche l’occasione per la compilazione della Matrice di Tuning, che ha affiancato e migliorato le parti relative ai Descrittori di Dublino all’interno della SUA-CdS.

La riprogettazione del CdS e la revisione dell’offerta formativa hanno riguardato:

- l’intitolazione del corso, finalizzata a rendere gli obiettivi formativi più chiari
- il potenziamento di competenze trasversali attraverso le attività dei laboratori
- il rafforzamento della padronanza di una lingua europea, in modo da favorire la partecipazione ai programmi di doppio titolo e da equipaggiare i laureati con competenze adatte alle esigenze di comunicazione delle imprese culturali
- la revisione delle conoscenze in alcuni ambiti disciplinari in relazione alle competenze richieste dalla professione di docente di italiano all’estero e nella scuola
- l’organizzazione di alcuni insegnamenti in moduli al fine di rendere il percorso di apprendimento più flessibile e aperto a innovazioni metodologiche (**verbali della Sotto-Commissione per la revisione di L10**)

Azione Correttiva n. 1	<i>Ampliamento della CPI con enti e soggetti più specificamente legati ai profili in uscita del CDS</i>
Azioni intraprese	<i>Interazione con gli organi di ateneo tramite la segnalazione da parte del Coordinatore del CdS degli enti e dei soggetti sopra richiamati</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Conclusa (DR del 18.01.2023; Verbali CPI del 15.02.2023, p. 1; e del 14.06.2023, pp. 1-2)</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Creazione di nuovi insegnamenti, miglioramento del tutoraggio per gli studenti stranieri e supporto agli studenti in difficoltà</i>
Azioni intraprese	<i>L'offerta formativa è stata incrementata tramite l'inserimento di un insegnamento di "Italiano per usi accademici" e di un "Laboratorio di comprensione e produzione di testi accademici"; inoltre, sono state previste attività di tutorato, di orientamento e prove in itinere da parte dei docenti e di peer-to-peer da parte degli studenti; è stato attivato lo sportello help@unistrasi.it per gli studenti in difficoltà</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Conclusa, in essere dall'a.a. 2019-20</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Riprogettazione del CdS con conseguente revisione dell'offerta formativa</i>
Azioni intraprese	<i>Adeguamento dell'offerta formativa, rendendo le competenze dei profili di uscita ancor più rispondenti ai bisogni in continua evoluzione del mondo del lavoro, espressi dalla CPI, manifestati dai soggetti esteri che collaborano con l'ateneo ed emersi dagli studi di settore</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Conclusa, in vigore dall'a.a. 2024-25</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone la struttura organizzativa, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20L10%202023.pdf>

- Titolo: **Ordinamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Atto istitutivo di un corso di studio, approvato dal Ministero, che definisce la tipologia di crediti che devono essere acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari per conseguire il titolo con valore legale nella classe di appartenenza del singolo corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/DR%20226.20-unito.pdf>

- Titolo: **Verbale della CPI del 14 giugno 2023**

Breve Descrizione: Sottoposizione alla CPI della necessità di revisione dell'offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

- Titolo: **Verbale della CPI del 4 dicembre 2023**

Breve Descrizione: Accettazione da parte della CPI della proposta di revisione dell'offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Decreto Rettorale del 29 dicembre 2022**

Breve Descrizione: Rinnovo e integrazione della CPI

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il CdS fu attivato nel 1992 con alcuni obiettivi formativi principali, che ne continuano a definire il carattere: l'avvio all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia ed all'estero in qualità di tutor didattici, insegnanti di italiano L2, lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana (addetti alle pubbliche relazioni; assistente ai servizi culturali e transculturali; organizzatori di fiere e convegni), anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia; la formazione di figure professionali nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria; e, nella prospettiva di un secondo ciclo di studi superiori, l'insegnamento di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria. Tali premesse, nei loro aspetti culturali e professionalizzanti, sono tuttora valide, anzi si sono rafforzate sempre più grazie alle modificazioni intervenute all'interno della società italiana, in particolare sul fronte dei consistenti flussi migratori che hanno caratterizzato questi ultimi anni.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Gli obiettivi formativi del CdS hanno soddisfatto le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori lavorativi sopra richiamati, *in primis* per venire incontro alla sempre maggiore richiesta, in Italia e all'estero, di profili professionali multi-lingue. Ma anche adeguandosi prontamente alle molteplici e reiterate modifiche a mano a mano intervenute in ambito scolastico nell'arco del quinquennio, tramite un fattivo raccordo con i due CdS magistrali presenti in ateneo, in particolare per quanto riguarda l'acquisizione dei cfu caratterizzanti e trasversali per l'abilitazione all'insegnamento. Modifiche opportunamente segnalate agli studenti sul sito web di ateneo (https://www.unistrasi.it/1/684/5562/Percorsi_per_l%E2%80%99insegnamento_nella_scuola.htm) e nel corso degli incontri con le matricole (<http://wp.unistrasi.it/25-10-2023-giornata-delle-matricole/>). Sono tutti esiti occupazionali per i quali realisticamente il CdS prepara gli studenti, come traspare chiaramente dall'analisi delle effettive occupazioni post-laurea triennale e magistrale, ma anche come si evince dai riscontri che vengono ricevuti e registrati da parte delle istituzioni presso le quali gli studenti compiono i loro tirocini formativi durante il percorso triennale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Dal 2014 è operante la Consulta dei portatori di interesse che rappresenta un collegamento permanente dell'ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento e che è stata oggetto di successive integrazioni e di una nuova costituzione (DR 633.22 del 29.12.2022), con l'obiettivo di coinvolgere un numero più consistente di portatori di interesse in grado di segnalare le esigenze degli ambiti professionali relativi ai profili formativi dei CdS. La Consulta si è riunita annualmente ed è stata sempre informata delle novità strutturali e didattiche intercorse all'interno del CdS. La definizione dei profili formativi in uscita del CdS in fase di progettazione iniziale è stata realizzata sulla base di un costante monitoraggio delle esigenze formative evidenziate da ministeri dell'educazione e istituzioni scolastiche straniere, associazioni impegnate all'estero nell'insegnamento e nella diffusione della lingua e cultura italiana, nonché dal MAECI e MPI, referenti con cui l'Ateneo intrattiene rapporti di consulenza e collaborazione da decenni. L'ateneo ha definito i profili formativi del CdS accogliendo le esigenze del territorio di appartenenza, manifestate dalla Consulta dei portatori di interesse (CPI), e recependo le richieste del territorio di pertinenza, avanzate da soggetti e istituzioni straniere, dal MAECI nelle sue articolazioni centrali e periferiche (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura, Scuole italiane all'estero, corsi ex L. 153/1971). Anche gli studi di settore, tra cui quelli di Unioncamere, Sistema Excelsior, i fabbisogni professionali e formativi delle imprese culturali, indagine 2020; (https://excelsior.unioncamere.net/raccolta-dati?destination=/sites/default/files/pubblicazioni/2020/B10-2020-Impreseculturali_0.pdf) e Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine 2021-2025 (<https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2021/report-previsivo-2021-25.pdf>), nonché le indagini sugli esiti occupazionali dei laureati di Almalaurea, hanno costituito fonti utili per una messa a punto dei piani didattici.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le revisioni dell'offerta formativa hanno tenuto primariamente conto delle indicazioni della CPI (verbali CPI dell'11.12.2019 e del 04.12.2023), delle richieste del territorio "di pertinenza" emerse nelle collaborazioni dell'ateneo con i soggetti coinvolti, delle richieste avanzate dagli studenti e dell'introduzione di nuove normative relative alla formazione e al reclutamento di docenti nella scuola. Sulla base di tali indicazioni sono stati rivisti gli obiettivi di apprendimento, anche in modo da renderli più pertinenti agli sbocchi lavorativi definiti dai codici delle professioni ISTAT e al fine di favorire l'acquisizione di competenze di base e trasversali necessarie sia a tali sbocchi lavorativi che al prosieguo degli studi in cicli successivi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Maggiore coordinamento dei profili in uscita con il mondo del lavoro. Criticità risolta con l'ampliamento degli enti e dei soggetti membri della CPI.

Risposta alle esigenze espresse dalla CPI, dagli studenti e dalle nuove normative per formazione e reclutamento dei docenti di scuola. Criticità in via di risoluzione tramite la revisione dell'offerta formativa del CdS, in vigore dall'a.a. 2024-25.

Decremento nel numero delle immatricolazioni, soprattutto al termine del periodo pandemico. Criticità che è stata affrontata nel corso del 2023 con la creazione della Sotto-commissione per la

riprogettazione e revisione dell'offerta formativa del CdS, e che verrà monitorata dal GdR nel triennio 2024-27.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone la struttura organizzativa, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20L10%202023.pdf>

- Titolo: **Ordinamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Atto istitutivo di un corso di studio, approvato dal Ministero, che definisce la tipologia di crediti che devono essere acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari per conseguire il titolo con valore legale nella classe di appartenenza del singolo corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/DR%20226.20-unito.pdf>

- Titolo: **Guida Didattica del CdS**

Breve Descrizione: Documento che contiene tutte le informazioni inerenti alla organizzazione, erogazione, fruizione e programmazione temporale di un CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>

- Titolo: **Scheda SUA-CdS**

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a - A2.a - A4.d - A2.b - A4.b.2

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico 2014-19**

Breve Descrizione: Autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS è caratterizzato da un profilo culturale e scientifico nel quale gli studi filologico-letterari e linguistici, quelli storici e storico-artistici si snodano dal medioevo all'età contemporanea, senza dimenticare i necessari riferimenti alla classicità, e adottando una prospettiva spaziale di livello europeo (**quadro A4.a della scheda SUA**).

Tale caratterizzazione si lega strettamente all'aspetto professionalizzante, teso all'avvio, relativamente al primo curriculum, all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, accompagnato dalla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; per il secondo curriculum, invece, all'insegnamento delle materie umanistiche in ambito scolastico, dopo l'accesso al biennio del ciclo universitario, e alla conservazione e fruizione dei beni artistico-culturali, ma anche alle collaborazioni nel mondo dell'editoria (**quadro A2.a**).

Gli obiettivi formativi, generali e specifici sopra richiamati, risultano pertanto coerenti con i profili in uscita e sono con estrema chiarezza indicati sia nel regolamento del CdS, sia nella guida didattica, consultabile sul sito web di ateneo, oltre che nei quadri della scheda SUA già richiamati. Si rimanda anche al **quadro A4.d** relativamente all'apporto delle attività affini e integrative per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, attività integrate all'interno di entrambi i curricula.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici, insieme ai risultati di apprendimento disciplinari e trasversali, sono altresì coerenti con i profili in uscita, sia dal punto di vista della formazione di base nei settori disciplinari indicati, sia nell'acquisizione di una padronanza con gli strumenti informatici in ambito umanistico, sia nella possibilità di poter usufruire di laboratori e di tirocini formativi. Tali profili sono opportunamente agganciati ai corrispondenti codici ISTAT (**quadro A2.b**). L'articolazione dei due curricula dei quali si compone il CdS indica con chiarezza le aree di apprendimento, attraverso la documentazione richiamata nel punto precedente, e in specifico nel **quadro A4.b.2** (aree linguistica, didattico-pedagogica, filologico-letteraria, storico-artistica e geografica).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna criticità.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS**

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4 (tutti i sottopunti)

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

- Titolo: **Guida Didattica del CdS**

Breve Descrizione: Documento che contiene tutte le informazioni inerenti alla organizzazione, erogazione, fruizione e programmazione temporale di un CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione del CdS, pp. 19-22; Offerta formativa integrativa, pp. 24-26

Upload / Link del documento:

<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS**

Breve Descrizione: Definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone la struttura organizzativa, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato A

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20L10%202023.pdf>

- Titolo: **Verbale Disu**

Breve Descrizione: Proposta del nuovo ordinamento didattico del CdS e sua strutturazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato al punto 2 al verbale del 21.11.2023

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

- Titolo: **Verbale del NdV – seduta del 23.01.2023**

Breve Descrizione: Verbale della seduta di audit in cui il NdV, attraverso l'analisi dei dati e della documentazione relativa all'andamento del CdS, ne individua i punti di forza e le criticità, nonché le azioni già intraprese dal CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2-3

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/17GZ-zCb6cEcpmiCPaK88IkM8PQLzhoEk/view>

<https://docs.google.com/document/d/1aEB0eWJnnan8mGabSU9HDVocszgJL0zc/edit>

- Titolo: **Report Azioni di Miglioramento GdR del 15.10.2023**

Breve Descrizione: Raccolta di tutte le azioni di miglioramento che il Coordinatore del CdS ha predisposto in risposta alle indicazioni emerse durante l'audit presso il NdV in data 23.01.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

- Titolo: **Verbali CPI del 14.06.2023 e del 04.12.2023**

Breve Descrizione: Revisione offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale della seduta 14.06.2023, punto 1; del 04.12.2023, punto 2

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente?*
2. *Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati?*
3. *Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"?*
4. *Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è descritto con puntualità sia nel RAD - parte ordinamentale, sia nella Scheda SUA-CdS, e di conseguenza nella Guida Didattica (GD). Gli obiettivi formativi specifici, la descrizione del percorso formativo e le modalità di raggiungimento degli obiettivi stessi si rintracciano nel **quadro A4.a della SUA-CdS (pp. 9-10)** e sono descritti in forma sintetica (**quadro A4.b.1, pp. 10-11**) e nel dettaglio (**quadro A4.b.2, pp. 11-15**). Dalla loro lettura emerge una chiara coerenza tra gli obiettivi formativi, i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici dei percorsi formativi, potendo contare su un'offerta formativa calibrata sui profili culturali e professionali in uscita e sulle conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associate

(quadro A2.a e A2.b, pp. 5-7). Tali informazioni, riprese nella GD del CdS, sono pubblicate e facilmente reperibili in una sezione dedicata del sito web di ateneo (<https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi di Laurea Triennale.htm>). Tale sito web sta per essere rinnovato e migliorato entro fine 2024/inizio 2025, ed è previsto che, nella nuova versione, il CdS abbia una pagina specificamente dedicata dove a tutte le informazioni sopramenzionate verrà fornito ancora maggior risalto. Infine, in seguito alla revisione dell'offerta formativa, portata a termine nel 2024, la coerenza della progettazione del CdS è ora sinteticamente rappresentata anche tramite la Matrice di Tuning. **CARICARE I DUE EXCEL DA CARTELLA DRIVE**

5. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Nella GD (sezione "organizzazione del corso di laurea", p. 19) sono anche specificate adeguatamente la struttura del CdS e le corrispondenze cfu-tempo di lavoro, articolato secondo le suddivisioni di attività frontali (DE), laboratoriali e di esercitazione (DI), come pure di rielaborazione personale (auto-apprendimento). Inoltre, dalla stessa pagina web (<https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi di Laurea Triennale.htm>) è possibile raggiungere la strutturazione dell'offerta formativa, dove sono esplicitati orari, crediti, programmi per ogni singola attività didattica, selezionando il proprio curriculum di studi (sino all'a.a. 2023-24 [Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri](#); [Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana](#), poi ridenominati come di seguito specificato).

La presenza di diversi curricula, l'ampia scelta di insegnamenti con cui caratterizzare il proprio percorso di studi, lo spazio per cfu a scelta libera, oltre che la trasversalità dell'articolazione didattica delle diverse aree di cui si compone il CdS (area linguistica, area didattico-pedagogica, area filologico-letteraria, area storico-artistica e geografica, **quadro A4.b.2 SUA-CdS**) sostanzia un'offerta formativa ampia, trans- e multi-disciplinare. In tal senso, si inquadra l'estensione dell'offerta formativa con l'introduzione dell'insegnamento di Lingua e cultura turca (**quadro A4.b.2, SUA-CdS**), così come la presenza di *altre attività formative* quali due insegnamenti supplementari (Regolamento Didattico, allegato A) e certificazioni linguistiche e informatiche (**GD, pp. 24-26**).

Recependo le indicazioni provenienti dal NdV (vedi Verbale della seduta di audit del NdV del 23.01.2023, p. 2 e conseguente Report Azioni di Miglioramento, a cura del Coordinatore del CdS del 15.10.2023, punto 2), e le indicazioni della CPI (**verbale della CPI del 14.06.2023, punto 1; e del 04.12.2023, punto 2**), è stata messa in atto la già richiamata revisione dell'offerta formativa (**verbale di Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 21.11.2023, all. 1**), che è entrata in vigore nell'a.a. 2024-25 con la nuova denominazione dei due curricula ad oggi attivi (1. Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri, che diviene *Competenze per l'insegnamento dell'italiano a stranieri*; 2. Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana, che diviene *Storia e letteratura in prospettiva multiculturale*).

6. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Non applicabile.

7. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Le modalità inerenti alla realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici, sono veicolate da ogni docente, anche nel rispetto dell'autonomia didattica, tramite le indicazioni fornite nel *Syllabus* di ciascun insegnamento e durante il corso. Il CdS dispone di una [piattaforma e-learning](#) (Moodle) su cui possono essere caricati i contenuti e i materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Scarsa visibilità del CdS nelle sue varie articolazioni e nelle sue caratteristiche specifiche sul sito web di ateneo. Criticità in via di risoluzione grazie al rinnovamento del medesimo sito, i cui lavori si prevede di concludere tra fine 2024-inizio 2025.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Elenco degli insegnamenti del CdS sul sito web di ateneo**

Breve Descrizione: Riporta l'elenco degli insegnamenti e dei docenti del CdS; per ogni docente è presente la scheda dei relativi insegnamenti con indicazioni sui programmi e sulla modalità di verifica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://online.unistrasi.it/insegnamenti/contenitore.asp?cds_id=10041&pds_id=10001

- Titolo: **Guida Didattica del CdS**

Breve Descrizione: Contiene le informazioni generali relative alla struttura e al regolamento del CdS; al suo interno è presente l'elenco dei docenti afferenti al CdS con i relativi insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 14 (inerente alle modalità di verifica dell'apprendimento)

Upload / Link del documento:

<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>

- Titolo: **Linee-guida del PQ per la compilazione delle schede di insegnamento**

Breve Descrizione: Fornisce un quadro chiaro e dettagliato di come ogni scheda d'insegnamento del CdS, con le relative modalità di verifica, vada redatta

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida_Scheda_Insegnamento_revisione_maggio2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico 2014-19**

Breve Descrizione: Autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi 1-b e 2-b

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

I contenuti ed i programmi degli insegnamenti sono costantemente aggiornati nella pagina web relativa al CdS, (https://online.unistrasi.it/insegnamenti/contenitore.asp?cds_id=10041&pds_id=10001) nonché, sino al 2023, sul sito University (<https://www.university.it>). Per ogni singolo insegnamento il docente è stato tenuto a compilare la rispettiva scheda d'insegnamento o *Syllabus* come indicato, sino all'a.a. 2023-24 tramite un format predisposto dalla Coordinatrice dell'Area Didattica e inviato dal Management didattico a tutti i docenti nel corso della primavera dell'anno solare. **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE** A partire dall'a.a. 2024-25 sono disponibili linee-guida inviate dal PQ tramite documento pdf del 12 aprile 2024 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida_Scheda_Insegnamento_revisione_maggio2024.pdf)

Ogni scheda d'insegnamento viene compilata tenendo conto delle seguenti finalità: coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e con l'offerta formativa complessiva del CdS; conformità con le modalità didattiche e le modalità di verifica impiegate; chiarezza e visibilità.

Ogni docente compila la propria scheda d'insegnamento per orientare gli studenti nella compilazione del proprio piano di studi e per fornire loro tutte le indicazioni necessarie per la frequenza dell'insegnamento stesso. Per ciascuna scheda d'insegnamento il docente indica: dati anagrafici e contatti del docente; il titolo del corso; il corso di studio; il curriculum in cui è inserito, specificando il numero di crediti e se l'insegnamento è presente in più curricula dello stesso corso. Per l'insegnamento viene indicato il settore scientifico-disciplinare (SSD) di appartenenza, il numero di ore docente e corso, il numero di crediti formativi universitari (cfu) erogati. In caso di insegnamenti integrati, indica tutti i SSD attribuiti all'insegnamento. Sono specificamente indicati, inoltre, i contenuti del corso ed eventuali pre-requisiti; la durata e il periodo di svolgimento; gli obiettivi formativi del corso in relazione ai Descrittori di Dublino; il metodo didattico (lezioni frontali, laboratori, etc.); la distinzione tra programmi per frequentanti e non frequentanti; i risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica. Con particolare riferimento ai descrittori di Dublino è da ricordare come il CdS abbia fatto un notevole sforzo per revisionare e migliorare i risultati di apprendimento attesi, articolandoli in descrittori trasversali (Dublino 3-4-5) e specifici (Dublino 1-2). Questo è avvenuto sia a livello dei singoli insegnamenti, sia a livello di CdS (vedi scheda di verifica di superamento criticità del CdS del 1° febbraio 2019, pp. 22-25).

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti vengono chiaramente indicate in ogni scheda d'insegnamento (esame orale, scritto, eventuale esonero, tesina, composizioni, parafrasi, test scritti a domanda aperta e/o a risposta chiusa). Oltre alle schede d'insegnamento, gli studenti sono informati sullo svolgimento delle verifiche tramite comunicazione da parte dei docenti ad inizio, durante e fine del corso. Altra modalità di comunicazione è la piattaforma e-learning di ateneo (<https://elearning.unistrasi.it/>) che viene regolarmente consultata dagli studenti. In base alla relazione annuale della CPDS per l'anno 2023 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/2023%20Relazione%20della%20Commissione%20paritetica.pdf>, pp. 29-30), il 55% degli studenti è sempre o quasi soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, mentre il restante 40% per più della metà degli esami (complessivamente, le risposte considerate positive sono dunque il 95%), ed un 5% lo è per meno della metà degli esami. Secondo il questionario relativo alle attività didattiche del CdS per l'a.a. 2022-23, il 91,29 % degli studenti ha risposto positivamente alla domanda se le modalità d'esame sono state espone chiaramente.

Durante la visita del 2015, la CEV rilevava, anche per il CdS L10, la necessità di dotarsi di griglie di valutazione relativamente alla prestazione dello studente agli esami. La richiesta è stata presa in seria considerazione, ed è

stata discussa e valutata, anche in sede di riunioni tra i coordinatori dei CdS e la Responsabile del GdL permanente sulla didattica; in particolare, si è discusso della possibilità di procedere alla compilazione di schede docimologiche, che consentissero di valutare il peso delle competenze e delle abilità nella valutazione di cui sopra. Dopo matura riflessione e dopo aver tentato di procedere alla predisposizione di schede il più possibile omogenee e applicabili ai vari insegnamenti, si è ritenuto che sia in ogni caso obiettivo difficilmente raggiungibile, anche sentito il parere di esperti in materia, in quanto non applicabile uniformemente a tutte le discipline. **CARICARE PDF CICLICO 2014-19 DA CARTELLA DRIVE** All'interno delle linee-guida del PQ relative alla compilazione del *syllabus* varate nel corso del 2024 sono però state inserite, anche se solo a livello di proposta, dei criteri di assegnazione del voto degli esami di profitto (Linee-guida syllabus, punto 6, pp. 16-17: https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida_Scheda_Insegnamento_revisione_maggio2024.pdf).

5. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite nella Guida Didattica (un esempio dell'a.a. 2023-24: <https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>, p.16). In base alle opinioni degli studenti, rilevate nella relazione del 2023 della CPDS, il 65% si è dichiarato pienamente soddisfatto della supervisione della prova finale, il 25 % più si che no, con pertanto un 90% di risposte positive, mentre il restante 10% ha risposto che non era prevista alcuna supervisione (**Relazione CPDS 2023, pp. 14-15**). **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Richiesta di dotazione di criteri di valutazione relativamente alla prestazione dello studente agli esami. Vi si è venuti incontro proponendo nelle linee-guida del PQA per la redazione del sillabi una proposta in tal senso, senza che ciò implichi alcun obbligo da parte dei docenti di accoglierla, volendo salvaguardare la libertà di insegnamento costituzionalmente sancita.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Guida Didattica del CdS**

Breve Descrizione: Contiene le informazioni generali relative alla struttura e al regolamento del CdS; al suo interno è presente l'elenco dei docenti afferenti al CdS con i relativi insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>

- Titolo: **Verbali della CPI del 14.06.2023 e del 04.12.2023**

Breve Descrizione: Sottoposizione alla CPI della necessità di revisione dell'offerta formativa del CdS e successiva accettazione da parte della CPI della proposta di revisione dell'offerta formativa del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nel verbale del 14.06.2023, pp. 3-4; nel verbale del 04.12.2023, p. 3

Upload / Link del documento: **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Guida online alle pratiche studenti**

Breve Descrizione: Modalità che indica le procedure per la sottoposizione alle competenti commissioni didattiche di dichiarazioni di interesse per l'iscrizione del CdS e altre pratiche relative al percorso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://dipartimento.unistrasi.it/public/articoli/188/Lista_Pratiche_Unistrasi%2020_21.pdf

- Titolo: **Video-tutorial portale pratiche e modifica piani di studio**

Breve Descrizione: Modalità che indica le procedure per la sottoposizione alle competenti commissioni didattiche di modifiche ai piani di studio da parte degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.youtube.com/playlist?list=PL5p6nyhcCpCME9EK_7sy_NQehFBtYMWTT

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La pianificazione delle attività del CdS è delineata all'interno della scheda SUA-CdS, annualmente aggiornata, tenendo in considerazione il Regolamento Didattico d'Ateneo (RAD), la Guida Didattica del CdS (GD), le indicazioni del Consiglio plenario di Dipartimento, organismo preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio, del Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, insieme alla documentazione e al monitoraggio provenienti dall'area AQ. Non esistono però specifici documenti di pianificazione prodotti dal CdS.

Tale configurazione, di concerto con la struttura amministrativa, si traduce nella pubblicazione annuale del Manifesto degli studi (entro giugno, art. 18 del RAD), della Guida didattica del CdS e con la compilazione del Piano di studio annuale, informazioni reperibili in una sezione dedicata del sito web di ateneo ([https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi di Laurea Triennale.htm](https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm)), da cui è possibile apprendere tutte le informazioni relative all'attività didattica.

Si segnala che, nella stessa pagina web, sono presenti anche i riferimenti per rintracciare le guide didattiche di annualità precedenti e soprattutto, la "Guida alle pratiche studenti" e il "Video tutorial portale pratiche e modifica piano di studio". Ciò contribuisce alla piena consapevolezza dei percorsi di studio da parte degli studenti, oltre a costituire un'importante via d'accesso alle esigenze di modifica, cambiamento o aggiustamento in itinere del percorso di studi, al fine di redigere un piano di studio maggiormente vicino alle proprie esigenze e interessi.

La calendarizzazione dell'offerta formativa – attraverso la sinergia tra corpo docente, presidio Area Management Didattico e URP, sempre tenendo in considerazione le indicazioni provenienti dagli organismi deputati al monitoraggio e al controllo della didattica – avviene mediante l'applicativo informatico per la gestione delle lezioni (orario delle lezioni) raggiungibile via web. L'organizzazione delle attività didattiche del CdS prevede l'inizio delle lezioni del primo semestre alla fine di settembre con termine a gennaio; il secondo semestre ha inizio alla metà di febbraio con termine a fine maggio. Il Coordinatore del Corso opera in modo da mantenere un buon bilanciamento degli insegnamenti nei due semestri e una razionale distribuzione degli insegnamenti stessi nel corso dell'a.a.; tale distribuzione è valutata anche dalla CPDS. Le date dei singoli esami di profitto sono pubblicate e consultabili nei termini previsti dalla normativa di ateneo (60 giorni prima delle prove – art. 20 del RD, prevedendo, all'interno di una sessione d'esame, una distanza di almeno due settimane tra gli appelli).

Le eventuali variazioni inerenti all'organizzazione e alla fruizione della didattica sono comunicate con congruo anticipo, che di norma è superiore ai 5 giorni. In sede di riesame annuale è sempre verificata l'efficacia complessiva dell'organizzazione del CdS anche attraverso l'analisi dei dati di ingresso/percorso/uscita e dell'opinione degli studenti e dei laureati (come riscontrano i riferimenti citati in apertura).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Sede privilegiata della discussione in merito alla didattica è il Consiglio di Dipartimento, non sono stati previsti specifici incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e figure specialistiche responsabili della didattica. L'iter di riprogettazione del CdS ha comunque prodotto una modifica del RAD nel corso del 2024, e dunque la modifica e il miglioramento degli obiettivi formativi, come più volte richiamato. Quanto discusso dalla CPI del dicembre del 2023 è la conseguenza di una progettazione precedente, come emerge dal verbale della precedente Consulta, nel giugno dello stesso anno. In tal sede, infatti, era stato evidenziato il bisogno condiviso di «sviluppare in modo nuovo e arricchito la propria offerta didattica nel prossimo futuro» e «l'esigenza di un rinnovamento dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo» (**verbale CPI del 14.06.2023**). In

tal senso, in una logica di pianificazione e attuazione di questa volontà, il 2 marzo 2022 il Rettore ha nominato una commissione didattica incaricata di «riflettere sulla traduzione in offerta formativa della missione statutaria dell'Ateneo». **CARICARE PDF DA CARTELLA DRIVE**

Tramite le schede SUA e SMA e il Rapporto di riesame ciclico, il GdR coordina e monitora quanto attiene alla didattica, sempre con riferimento agli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Revisione degli obiettivi formativi del CdS, al fine di contrastare il calo nel numero degli immatricolati. Tale azione verrà monitorata a partire dal momento in cui la revisione entrerà in vigore, vale a dire dall'a.a. 2024-25.

Assenza di documenti di progettazione e di erogazione della didattica interni al CdS. Criticità da sottoporre in sede di Gruppo di Lavoro Permanente per la didattica per individuare la possibilità di produrli e secondo quali modalità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Monitoraggio della revisione dell'offerta formativa del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Maggiore coordinamento dei profili in uscita con il mondo del lavoro; risposta alle esigenze espresse dalla CPI, dagli studenti e dalle nuove normative per formazione e reclutamento dei docenti di scuola; problemi relativi a decremento degli immatricolati, tempi di conseguimento del titolo di studio, scarso rendimento e abbandoni in itinere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitorare la realizzazione dei risultati che si intende raggiungere con la revisione dell'offerta formativa del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero degli immatricolati, con l'obiettivo di aumentarli di un 20% nel triennio; numero degli abbandoni; tempi di conseguimento del titolo di studio</i>
Responsabilità	<i>Il GdR che ha approvato la proposta di revisione dell'offerta formativa della sotto-commissione che vi ha lavorato</i>
Risorse necessarie	<i>Le competenze didattiche e scientifiche dei docenti coinvolti nel GdR</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il triennio 2024-27, vale a dire la conclusione del ciclo triennale che inizierà dall'a.a. 2024-25, da quando la revisione è andata a regime</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Visibilità del CdS nelle sue varie articolazioni e nelle sue caratteristiche specifiche sul sito web di ateneo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Offrire a studenti e famiglie un più rapido reperimento delle informazioni essenziali sul CdS e sulla sua offerta formativa in quanto le informazioni risultano attualmente scarsamente visibili</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creazione di uno spazio specificamente dedicato al CdS sul nuovo sito web di ateneo</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>I siti web di altri atenei</i>
Responsabilità	<i>Il Coordinatore del CdS, in collaborazione con la delegata rettorale per il sito web di ateneo, prof.ssa Anna Baldini</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi di ateneo e personale informatico di ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Fine 2024-inizio 2025</i>

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Predisposizione di documenti di progettazione e di erogazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza dei documenti succitati e necessità di coinvolgere maggiormente i docenti del CdS nella pianificazione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sottoporre il problema in sede di Gruppo di Lavoro Permanente per la didattica per individuare la possibilità di produrre tali documenti e secondo quali modalità</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Il Coordinatore del CdS, in quanto membro del GdL permanente per la didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno accademico, obiettivo da perseguire alla fine dell'a.a. 2024-25</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della</p>

		didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dopo l'ultimo RRC (quinquennio 2014-2019), i mutamenti più importanti riguardano le soluzioni messe in atto per gestire l'emergenza della pandemia di CoViD-19, da cui sono conseguite nuove necessità di pianificazione, monitoraggio e riorganizzazione didattica e logistica, documentate dai testi direttamente prodotti dal CdS, sotto forma di verbali delle riunioni del GdR, le SUA e le SMA, e attraverso gli organi che prevedono la presenza di un rappresentante del CdS, come il Gruppo di Lavoro permanente sulla Didattica (GLD) e la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Al 27.05.2020, in risposta alle difficoltà dovute alla situazione sanitaria, risale la Delibera approvata dal CdA per istituire un Fondo di Solidarietà per studenti in difficoltà economiche: <https://www.unistrasi.it/public/articoli/5225/protocollo%20deliberato.pdf>

Per quanto riguarda il sotto-ambito **D.CDS.2** (Orientamento e Tutorato; conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; metodologie didattiche e percorsi flessibili; Internazionalizzazione della didattica; pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento), uno dei passaggi strategici più significativi, ragionando sinteticamente, consiste nella ristrutturazione del PQ.

Nel settembre 2024 sono state emanate le Politiche della Qualità https://www.unistrasi.it/public/articoli/2842/Politiche%20della%20Qualita_SITO.pdf, che portano a sintesi e sistemazione le azioni progressive di miglioramento elaborate nel quinquennio in esame.

Ognuna di queste aree di intervento, relativamente al sotto ambito D.CDS.2 (Assicurazione della Qualità nel Corso di Studio) attesta esiti sicuramente migliorabili, ma già significativi. come mostrano anche i dati relativi all'ultima rilevazione SUA (quadri B5 e B7). da cui emerge come. per quanto riguarda la regolarità negli studi. balza al 68% (rispetto al 45% dell'anno precedente. il 2022) la percentuale dei laureati che sono riusciti a concludere gli studi universitari rispettando i tempi previsti dall'ordinamento (la media nazionale dei laureati di primo livello è del 50.9%). Tale esito. ampiamente positivo. conforta sull'efficacia delle misure messe in atto dal CdS per il sostegno agli studenti. in particolare stranieri, nel loro percorso universitario, con corsi ad hoc e laboratori dedicati. Si mantiene intorno all'85% il dato di coloro che intendono proseguire gli studi (quello nazionale è del 93,6%): di questi, il 79% afferma di voler proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale.

Azione Correttiva n. 1	CONTRASTO AL CALO DELLE IMMATRICOLAZIONI
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> Incremento nella qualità dell'offerta didattica, con particolare riferimento alla restituzione di standard di qualità all'insegnamento universitario, intesa attraverso il ritorno ad una didattica erogata favorendo e valorizzando la consapevolezza della vita universitaria "in presenza" come valore formativo fondamentale, e dunque incoraggiando il rapporto interattivo (sia con il

	<p>docente sia tra gli/le studenti) e partecipato, particolarmente agevole in un Ateneo di dimensioni contenute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un osservatorio permanente sugli abbandoni creato dall'ateneo, coordinato dal delegato del Rettore alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale, il compito di svolgere un'attenta indagine su questi casi, cercando di risalire alle motivazioni che stanno dietro la scelta di abbandonare gli studi, in modo da potere pianificare una serie di interventi. Grazie al monitoraggio sui ritardi nel percorso universitario, sono state intraprese azioni mirate per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà di natura sia didattica che economica (grazie a un fondo che è stato implementato nell'anno di crisi pandemica). Il fine delle Politiche per l'inclusione e la giustizia sociale è anche quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, le discriminazioni, le varie forme di iniquità e di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio e sulla riduzione delle barriere economiche e di altro tipo. • Inoltre, sono state potenziate le attività di orientamento in entrata, attraverso la partecipazione a incontri dedicati presso scuole e momenti di incontro tra domanda e offerta. tutte queste attività sono stata gestite in maniera centralizzata, affiancando a questo lavoro anche l'azione di Terza Missione delle docenti e dei docenti di L10.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Operativa

Azione Correttiva n. 2	MIGLIORAMENTO DELL'AREA ASSICURAZIONE QUALITÀ
Azioni intraprese	<p>L'Area Assicurazione Qualità ha l'obiettivo di armonizzare tutte le azioni volte al miglioramento continuo e alla piena soddisfazione degli standard di qualità, nel rispetto e in attuazione della normativa vigente. Cura gli adempimenti collegati alla certificazione ISO 9001. Ha il compito di assistere gli Organi di Ateneo preposti all'assicurazione della Qualità e al Ciclo della Performance (Nucleo di Valutazione/OIV). In particolare: svolge l'interazione, il supporto e le funzioni di segreteria al Nucleo di Valutazione, anche nelle funzioni di OIV; cura la Banca dati relativa alle funzioni di analisi e valutazione del Nucleo di Valutazione; cura e supervisiona i flussi informativi e documentali tra Governance di Ateneo, Organi di Ateneo e Nucleo di Valutazione; svolge il supporto alla Governance di Ateneo nella realizzazione del Ciclo della Performance; svolge l'interazione ed il supporto per lo sviluppo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e di altri eventuali documenti di programmazione e valutazione; cura gli adempimenti ISO 9001; effettua la gestione statistica di Ateneo e cura di conseguenza le interazioni con il MUR ed altri enti per la trasmissione di dati statistici; supervisiona l'accreditamento dell'Ateneo come Ente formativo presso la Regione Toscana secondo la DGR 894/2017; effettua il monitoraggio degli adempimenti relativi alla trasparenza con riferimento alle società partecipate dell'Ateneo.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Pienamente operativa
Azione Correttiva n. 3	RIORGANIZZAZIONE DEL TUTORATO DIDATTICO
Azioni Intraprese	All'inizio del primo anno accademico alle matricole viene assegnato/a un/una docente tutor che le accompagnerà per l'intera durata del corso di studi.
Stato di avanzamento	Realizzata

Azione Correttiva n. 4	ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA DELLA REVISIONE DEI CURRICOLI
Azioni intraprese	Sulla base delle indicazioni del precedente RRC è stata attuata la riorganizzazione dei curricula del CdS, al fine di fornire ai laureati competenze di base in contesti diversi

	interculturali e interlinguistici.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il monitoraggio dei curricula, anche grazie ai rilievi del GdR, ha evidenziato piccole criticità nell’articolazione dei piani di studio alle quali è stato posto rimedio con una modifica degli ordinamenti didattici a partire dall’anno accademico 2024-25.

Azione Correttiva n.5	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ NELLA RELAZIONE STUDENTI/DOCENTI AI FINI DELL’EROGAZIONE DEL CdS
Azioni intraprese	Politica di reclutamento posta in essere dall’Ateneo. Si contrae ulteriormente la media del rapporto studenti/docenti, che raggiunge un 1,9 (rispetto al 2,4 del 2021), ancora di gran lunga migliore rispetto alle medie di area geografica e nazionale, che nel 2022 si attestano entrambe sul 25. La soddisfazione espressa dagli studenti per il CdS, che anche nel 2022 si conferma del 100%, tanto che costante negli anni è la percentuale del 70% di coloro che si iscriverebbero di nuovo al medesimo CdS. Il rapporto studenti/docenti relativamente alle ore di docenza cala al 5,9 rispetto al 7,4 del 2021(FONTE SMA L10 2023).
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	In corso

Azione Correttiva n. 6	ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI ED EVENTUALI METODOLOGIE DIDATTICHE DI SUPPORTO PER PROBLEMI SPECIFICI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI STUDENTI, IN COERENZA CON UN PIANO CULTURALE DI DECOLONIZZAZIONE DA OGNI FORMA DI RAZZISMO, DISCRIMINAZIONE DI GENERE E DI PREGIUDIZIO ABILISTA
Azioni intraprese	Monitoraggio della situazione e del grado di soddisfazione di soggetti diversamente abili e con particolari esigenze, per eventuali interventi legati a ogni singola specificità.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’obiettivo è stato raggiunto con risultati soddisfacenti ma ancora in via di miglioramento, con interventi puntuali per le diverse tipologie di studenti (disabili, DSA, BES, lavoratori, stranieri, detenuti, LGBTQ, fuori sede, con ISEE basso, fuori corso o che hanno abbandonato l’università).
Azione Correttiva n. 7	PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL’APPRENDIMENTO
Azioni intraprese	L’adeguamento ai descrittori di Dublino ha reso più chiare e trasparenti le modalità di verifica e i risultati di apprendimento acquisiti. Nelle schede dei programmi degli insegnamenti che appaiono sul sito sono specificate in maniera dettagliata e chiara le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti: esse vengono preparate da ogni singolo docente e sottoposte al controllo del Presidio di Qualità in relazione alle metodologie di accertamento delle conoscenze ritenute più adeguate per l’ambito disciplinare, per il percorso didattico programmato annualmente e per l’accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Per il monitoraggio disponiamo (Prima rilevazione: maggio 2024) del “Tasso di superamento e voto medio” che è stato sottoposto a una prima discussione e analisi nella riunione del GdR il 9 ottobre 2024, di cui si allega il pdf del verbale (titolo: ALLEGATO 1 D.CDS.2)
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione correttiva sul coordinamento tra i docenti dello stesso macro-settore nel campo delle verifiche dell’apprendimento (esami e tesi finale) è stata realizzata; ma rimane un campo di intervento sempre da considerare migliorabile.
Azione correttiva n. 8	DIVERSIFICAZIONE TRA CdS DEI TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE IN INGRESSO

Azioni intraprese	Attuazione e consolidamento della differenziazione dei test di ingresso per la verifica delle conoscenze tra corsi di studio. Predisposizione di test inerenti alle materie di studio del singolo corso
Stato di avanzamento dell’Azione correttiva	Lo stato dell’azione correttiva può considerarsi concluso in quanto grazie al consolidamento dell’azione stessa rispetto al precedente RRC, la pratica è attualmente a regime. La verifica è possibile attraverso la lettura delle guide didattiche relative ad ogni CdS.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Alla luce dei *principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, e delle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS* (cfr. D.CDS.2-a), le sfide i punti di forza e le aree di miglioramento convergono sulla necessità di rafforzare il dialogo con un mondo del lavoro sempre più diversificato, che richiede soft skill con particolare attenzione al mondo dell’insegnamento e della cultura, che rimangono il primo obiettivo del processo formativo della L10.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

● **TITOLO: SUA-CDS, QUADRI A3, B1.B, B2.A, B2.B, B5**

● **TITOLO: ORIENTAMENTO**

Breve Descrizione: pagina web, unica per tutti i c.d.s., dedicata all'orientamento e al tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento_e_tutorato.htm

● **TITOLO: TIROCINI**

Breve Descrizione: pagina web, unica per tutti i c.d.s., dedicata ai tirocini

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

● **TITOLO: JOB PLACEMENT**

Breve Descrizione: pagina web, unica per tutti i c.d.s., dedicata alle attività per la collocazione lavorativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/156/548/Job_Placement.htm

Documenti a supporto:

● **TITOLO: SALONI DELLO STUDENTE**

Unistrasi è presente nei principali **saloni dell'orientamento in Italia**, con stand che presentano l'offerta formativa. I contenuti e il calendario sono visibili nella pagina:

https://www.unistrasi.it/1/154/7402/I_Saloni_dell-orientamento_in_Italia.htm

● **TITOLO: VIDEO TUTORIAL SUL PROCESSO DI IMMATRICOLAZIONE**

Breve Descrizione: pagina web riguardante il video tutorial sull'immatricolazione all'interno del Portale della Didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/154/7405/Video_tutorial_sull-immatricolazione.htm

● **TITOLO: OPEN DAY**

Dopo l'edizione on line del 2021 e on line e in presenza del 2022, nel marzo 2023 e 2024 si è svolto il consueto [Open Day](#) di Unistrasi, una giornata di lezioni aperte all'intera comunità di aspiranti matricole, interamente in presenza,

con circa 200 partecipanti provenienti dalla Toscana e dal resto d'Italia, al fine di presentare l'offerta culturale dell'Ateneo e i servizi del Diritto allo Studio Universitario toscano con riferimento alle borse di studio.

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/154/7401/Open_Day.htm

● **TITOLO: GIORNATA DELLE MATRICOLE**

Breve Descrizione: pagina web relativa all'incontro con gli iscritti al I anno dei corsi di laurea triennale e magistrale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.unistrasi.it/1/154/7992/Giornata_delle_Matricole_\(25102023\).htm](https://www.unistrasi.it/1/154/7992/Giornata_delle_Matricole_(25102023).htm)

● **TITOLO: HELP UNISTRASI**

Breve Descrizione: pagina web relativa alle politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale e al servizio Help Unistrasi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/719/7203/Giustizia_e_inclusione_sociale.htm

● **TITOLO: STUDENTS4STUDENTS**

Breve Descrizione: pagina web relativa al progetto di inclusione didattica Students4Students

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/7203/PRESENTAZIONE%20S4S%20UNISTRASI%2023-24.pdf>

● **TITOLO: SPORTELLO DI COUNSELING PSICOLOGICO**

Il servizio gratuito di counseling psicologico (richiedibile scrivendo a didattica@unistrasi.it) per gli studenti e le studentesse dell'Ateneo ha l'obiettivo di costruire uno spazio di accoglienza e di prima valutazione delle eventuali situazioni problematiche che possono presentarsi nel corso degli studi. Il servizio, grazie alla collaborazione di personale specializzato, cerca di rispondere a difficoltà manifestate in relazione al metodo di studio, alla gestione di stati d'ansia e stress e all'autostima.

Per informazioni e appuntamenti: didattica@unistrasi.it

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/727/7641/Counseling_psicologico.htm

● **TITOLO: RAPPORTI ALMALAUREA PROFILO LAUREATI/CONDIZIONE OCCUPAZIONALE / RAPPORTI ALMALAUREA ANNUALI SULL'OPINIONE DEI LAUREATI E LORO CONDIZIONE**

https://www.unistrasi.it/1/156/8228/Rapporto_AlmaLaurea_sul_profilo_e_la_condizione_occupazionale_dei_laureati.htm

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=052020620100001>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?*

(Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS;

presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

[D. CDS.2.1]

Le attività di **orientamento in ingresso** non sono gestite autonomamente dal CdS, ma fanno parte di progetti e iniziative centralizzate organizzate dall'ateneo e gestite da Delegati del Rettore e da strutture amministrative di supporto.

L'homepage di Ateneo, alla pagina "Futuri Studenti" https://www.unistrasi.it/1/339/Futuri_Studenti.htm offre una mappa per orientarsi – anche attraverso la risposta ai dubbi più ricorrenti indicati nelle FAQ: https://www.unistrasi.it/public/articoli/1357/FAQ_new.pdf

Le attività di orientamento in ingresso coordinate dalla struttura centralizzata dell'Ufficio orientamento, placement e diritto allo studio, in sinergia con l'istituzione di un Delegato del Rettore all'Orientamento, il prof. Valentino Baldi, sembrano comunque in linea con i profili culturali e professionali del CdS.

L'Orientamento come punto di forza e area di miglioramento continuo è, in tutti i CdS, tra gli obiettivi del Piano Strategico Unistrasi 2022-2024 (Obiettivo 5 "Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale" <https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>) e, pertanto, l'ateneo prevede un'offerta ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere, nonché di attività di orientamento in uscita per tutti i corsi di studio. Informazioni aggiornate sui colloqui di orientamento e le attività rivolte alle future matricole sono disponibili sulla pagina web di Ateneo dedicata: <https://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>.

Nel quinquennio 2019-24, le strutture di supporto e i Delegati non hanno svolto formali procedure di monitoraggio e revisione dei servizi di supporto alla didattica e il PQA non aveva emanato Linee guida per la gestione di quelle procedure. C'erano solo "Relazioni" delle attività che confluivano nella Relazione annuale del Rettore (per i Delegati) ed erano poste all'attenzione della DG (per le attività delle strutture).

Questa è una criticità cui si è posto rimedio recentemente, chiedendo a tutti di produrre documenti di monitoraggio e riesame (vedi documento "Sistema di AQ").

Tale valutazione consentirà una valutazione di efficacia coerente con AVA3, procedendo in tal senso alla messa a fuoco di strategie utili a migliorare il numero delle immatricolazioni di L10.

Un'altra criticità a cui si è cercato di porre rimedio nel 2024 è stata la creazione di un luogo formalmente deputato all'interlocazione fra Delegati e strutture che gestiscono le attività di supporto alla didattica e i singoli CdS: nel documento "Sistema di AQ" si indica il GLD come sede appropriata.

[D. CDS.2.1.2]

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere cercano inoltre di favorire **scelte consapevoli** anche grazie alle attività di Terza Missione e di Comunicazione dell'ateneo.

Per favorire la transizione scuola-università, l'ateneo ha partecipato a progetti sull'orientamento, come PNNR "Orientamento 2026", e "OR.A.CO.LI. – Orientamento alle scelte consapevoli", in co-partecipazione con l'Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa e Università degli Studi di Siena, in collaborazione con l'Agenzia Formativa Copernico scarl e Formatica scarl, oltre all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Il progetto, che si pone in continuità con "Orienta il tuo futuro" (2018-2022), è promosso dalla Regione Toscana nell'ambito dell'Avviso pubblico FSC per il finanziamento di progetti di Orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore.

Inoltre, l'ateneo ha organizzato dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in favore degli studenti delle scuole superiori. L'orientamento in ingresso ai CdS avviene anche attraverso la partecipazione ai saloni

dello studente (in Italia e all'estero), l'organizzazione dell'Open Day, colloqui individuali e presentazioni dell'offerta formativa direttamente presso le scuole superiori. All'inizio di ogni anno accademico si tengono incontri gestiti dal Coordinatore e dai docenti del CdS in collaborazione con la segreteria didattica e con i tecnici informatici durante i quali si presentano alle matricole gli insegnamenti, i percorsi di studio e le modalità di presentazione dei piani di studio in via telematica.

Quanto al **tutorato**, per tutto il loro percorso accademico, gli/le studenti possono fare riferimento a docenti tutor, che secondo quanto stabilito dalla Coordinatrice della didattica Prof. Franco, a partire dall' a. a. 2019-20 all'inizio dell'anno accademico sono comunicati via mail ai nuovi immatricolati.

I tutor sono a disposizione anche per attività di orientamento in itinere e/o in uscita. Inoltre, le future matricole sono supportate tramite dei tutorial online <https://www.youtube.com/watch?v=Dk3hs2efy0g> sull'iter di immatricolazione e in incontri individuali conoscitivi, realizzati in presenza e a distanza.

Il tutorato ha consentito di raggiungere risultati funzionali al proseguimento consapevole degli studi da parte dello studente, talora rimediando ad avventate decisioni di abbandono degli studi. Nel caso di studenti che abbiano accumulato ritardo nella carriera universitaria, per difficoltà di ordine didattico o economico, è stato istituito, a livello di ateneo, il Servizio Help che si attiva scrivendo un'email a help@unistrasi.it, che, oltre al servizio di counseling psicologico, consente di fornire un'ulteriore assistenza in itinere agli studenti.

Gli interessati possono altresì iscriversi a una newsletter di ateneo, al fine di ricevere periodicamente informazioni sulle principali iniziative rivolte agli studenti. All'inizio di ogni a.a. è organizzata la Giornata della Matricola, per accogliere gli studenti e introdurli al funzionamento dei principali servizi connessi al percorso di studi (es. portale della didattica, pratiche studenti, piani di studio). D'altra parte, il rapporto diretto studenti/docenti favorito dalle dimensioni numeriche dell'ateneo e da spazi che incoraggiano la vita dentro l'Università (biblioteca, aule capienti, aule di lettura, tavoli nei corridoi e punti ristoro), oltre a alzare gli standard ambientali dello spazio universitario, inducono gli studenti a preferire un contatto diretto https://online.unistrasi.it/listaricevimenti_1.asp, anche con i singoli docenti e in relazione a questioni riguardanti le materie da essi insegnate.

Unistrasi aderisce inoltre al Piano per l'Orientamento e il Tutorato UniSco, progetto avente l'obiettivo di potenziare il tutoraggio sulle materie linguistiche per agevolare il recupero degli OFA e l'inserimento delle matricole nel percorso formativo. (Le informazioni relative agli OFA sono disponibili in una lunga sezione della Guida Didattica annuale: <https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2024/LS.pdf>).

Inoltre, sulla piattaforma e-learning è attivo un Modulo Linguistico-Culturale Ofa aperto a tutti gli studenti che non passano il test di ingresso, senza distinzione di CdS <https://elearning.unistrasi.it/course/search.php?search=ofa>

[DCDS.2.1.3] Le attività di **orientamento in itinere** finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studio, andranno rafforzate anche nel senso di supportare il futuro inserimento nel mondo del **lavoro**. Rispetto al curriculum di L10, e ai futuri sbocchi lavorativi nell'insegnamento, è ancora in fase di sperimentazione e di valutazione dell'efficacia il progetto S4S (Studentsforstudents) avviato dall'ottobre 22: un servizio di tutoraggio scolastico a distanza per alunne/i di scuole primarie e secondarie di primo grado provenienti da contesti svantaggiati, a cui è possibile partecipare come tutor volontari, ottenendo crediti formativi universitari <http://wp.unistrasi.it/tirocinio-curricolare-students4students/>

L'Ateneo favorisce l'incontro tra laureati e mondo del lavoro tramite i contatti con le aziende, prestando una particolare enfasi alle opportunità di lavoro per l'insegnamento dell'italiano all'estero, e tramite cicli di incontri riguardanti le competenze trasversali.

Sono costantemente monitorati i dati sull'occupabilità dei laureati triennali e magistrali forniti da AlmaLaurea, cui presto si affiancheranno quelli forniti dall'Osservatorio regionale dei percorsi di transizione al lavoro dei laureati e delle laureate delle Università della Toscana per il biennio 2023-25.

Le informazioni relative agli sbocchi occupazionali dei laureati consentono di verificare in itinere la capacità dei corsi di studio di offrire conoscenze e competenze utili alla collocazione lavorativa dei laureati e, in caso di rilevata criticità, di porre i necessari aggiustamenti. Ad esempio, rilevata l'assenza di insegnamenti relativi ad alcune soft skills, l'ateneo ha stipulato un Protocollo d'Intesa con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, con l'obiettivo di organizzare seminari tenuti dai funzionari del centro per l'impiego su temi quali, ad esempio, la stesura del cv, la ricerca del lavoro, lo svolgimento di un colloquio di selezione o la possibilità di svolgere stage all'estero. Tale iniziativa, che si iscrive nel quadro della costruzione del job placement di ateneo, consente allo studente di ricevere precise indicazioni su come muoversi nella ricerca del lavoro e, pertanto, di maturare nuove consapevolezze sul suo futuro.

Per migliorare l'efficacia degli interventi e delle azioni possibili in materia di accompagnamento al mondo del lavoro, in futuro tutti i Delegati e le strutture (orientamento, tutorato, servizio help, disabilità etc.) dovranno preparare e archiviare in spazi facilmente rintracciabili documenti di programmazione-monitoraggio-riesame dove si andrà a valutare l'efficacia delle azioni. Il documento "Sistema di AQ" prevede che tutte le attività siano gestite d'ora in poi secondo il processo Plan-Do-Check-Act per il miglioramento continuo (vedi documento "Sistema di AQ"). Ciò in ogni caso non esenterà il CdS dall'essere co-responsabile (insieme a Delegati e strutture) dell'Assicurazione Qualità dei servizi: il CdS dovrà comunque produrre i suoi monitoraggi e le sue valutazioni sull'efficacia.

L'efficacia di queste azioni, dopo le criticità del periodo più prossimo all'emergenza sanitaria, è testimoniata dalla soddisfazione in crescita dei laureati: secondo i dati 2023 diffusi nel giugno 24 dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, il 66,7% dei laureati entrati nel mercato del lavoro

dichiara di aver usato le competenze acquisite con la laurea: <https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=1&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70097&classe=tutti&postcorso=0520206201000001&isstella=0&areageografica=tutti®ione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=1&condocc=2&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Mentre per gli anni precedenti monitorati da Alma Laurea e relativi al quinquennio in esame (2021, 2022 e 2023, rispettivamente registrati dai Rapporti 22, 23 e 24

(https://www.unistrasi.it/1/156/8228/Rapporto_AlmaLaurea_sul_profilo_e_la_condizione_occupazionale_dei_laureati.htm) parlano di una tendenza generale alla crescita del tasso in percentuale di laureati Unistrasi del primo livello mai iscritti al livello successivo e che hanno trovato occupazione (rispettivamente 50% nel 2021; 54% nel 22; 62% nel 2023), ma non disponiamo di dati specifici relativi al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

● orientamento in ingresso:

* Individuazione di forme di orientamento più strettamente legate ai percorsi del CdS, che, anche attraverso incontri singoli o per gruppi tematici consentano di organizzare in forma più articolata il tutorato;
* monitoraggio delle attività svolte, al fine di garantirne l'efficacia e il miglioramento a fronte della rilevazione di criticità.

● orientamento in itinere:

* incoraggiare presso il corpo studentesco – anche in classe - il ricorso al tutorato e al dialogo docente/studente anche attraverso gli orari di ricevimento: https://online.unistrasi.it/listaricevimenti_1.asp;
* potenziamento del servizio di counseling psicologico;
* potenziamento del tutorato per gli studenti con vulnerabilità.

● orientamento in uscita:

* monitoraggio dei dati sull'occupabilità ricavati grazie a Alma Laurea, al fine di segnalare ai corsi di studio elementi utili a offrire le conoscenze e le competenze utili alla collocazione lavorativa dei laureati, correggendo le criticità rilevate;
* potenziamento dei seminari sulle soft skills, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Toscana.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019**

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2-b, paragrafi "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze", "Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche", pp. 6-10; sezione 2-c, "Obiettivi e azioni di miglioramento", p. 12; sezione 4-b, "Analisi della situazione sulla base dei dati", p. 17.

Upload / [ALL 2 D. CDS. 2](#)

- **Titolo: Scheda SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b

Upload / Link del documento: [ALL 3 D.CDS.2](#)

- **Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (Classe L10 – Lettere)**

Breve Descrizione: definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone la struttura organizzativa, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articoli 7 e 8

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/478/149/REGOLAMENTI_PER_LA_DIDATTICA.htm

- **Titolo: Guide didattiche del CdS nel quinquennio considerato**

Breve Descrizione: la Guida didattica è il documento che contiene tutte le informazioni inerenti alla organizzazione, erogazione, fruizione e programmazione temporale di un CdS.

2019-20 (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2019/LS.pdf>);

2020-21 (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2020/LS.pdf>);

2021-22 (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2021/LS.pdf>);

2022-23(<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2022/LS.pdf>);

2023/2024 <https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Repository dei syllabus dei singoli insegnamenti per anno accademico in corso (tutti i curricula)

Breve Descrizione: pagina riepilogativa degli insegnamenti di ciascun CdS, con relativo accesso diretto ai syllabi di ognuno di essi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): selezionare il CdS e il curriculum di proprio interesse

Upload / Link del documento: https://dipartimento.unistrasi.it/153/360/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

[D.CDS.2.2.1]

Le **conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono pubblicizzate grazie ai** servizi di supporto alla didattica (orientamento, tutorato, job placement, OFA, disabilità etc.) che a Unistrasi sono comuni a tutti i CdS, come descritto nel documento "Sistema di AQ"

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2842/Sistema%20Assicurazione%20Qualit%C3%A0.pdf>

I rispettivi CdS interloquiscono con i Delegati e le strutture amministrative rispettive per far sì che quei servizi rispondano alle esigenze specifiche del CdS. Per aumentare l'efficacia di questa rete si auspicano forme di interlocuzione periodica del Coordinatore del CdS con i Delegati e le strutture all'interno GLD (implementazione del sistema di AQ stabilito dalla Governance).

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e comunicate nel quadro A3 e quadro A4 della SUA-CdS; nel Regolamento didattico del CdS (d'ora in avanti RgD del CdS L10), articoli 7 e 8

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20L10%202023.pdf>

e nella Guida Didattica (d'ora in avanti GD) pubblicata sul sito dell'ateneo

<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2024/LS.pdf>

Il RgD del CdS L-10 fornisce una dettagliata descrizione dei requisiti d'ammissione per studentesse/studenti italiane/italiani ed internazionali, mentre la GD specifica, oltre ai titoli necessari, anche il calendario delle prove da sostenere.

Inoltre, le conoscenze richieste in ingresso sono pubblicizzate in modo adeguato nelle schede del corso – a partire da fine 2024-inizio 2025 sarà conclusa la ristrutturazione della home page di ateneo.

[D.CDS.2.2.2]

Il CdS non è a numero chiuso. Il processo per appurare le conoscenze iniziali indispensabili è indicato chiaramente nella GD del CdS L-10, in cui è specificato che il test, seppure obbligatorio, non è selettivo e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, bensì strumentale all'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studio.

Il documento "Sistema di AQ" stabilisce che d'ora in poi (vedi documento AQ: <https://www.unistrasi.it/public/articoli/2842/Sistema%20Assicurazione%20Qualit%C3%A0.pdf>) saranno responsabili del monitoraggio e riesame il Delegato e la struttura di riferimento, sentite le esigenze del CdS in GLD).

Il processo di verifica del CdS si è costantemente migliorato nel corso degli anni tanto che studentesse/studenti possono fare un'autovalutazione delle proprie competenze effettuando una simulazione grazie alla presenza sul sito dell'università dei test degli anni precedenti

https://www.unistrasi.it/1/339/5834/Test_di_verifica_delle_conoscenze.htm (ogni CdS ha il proprio).

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2, o sostenere un apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, volto ad accertare il conseguimento di tale livello di competenza.

Una progettazione più efficace di questo punto potrà essere favorita dal monitoraggio dei questionari sulla didattica, avvalendosi delle

[Linee Guida per la rilevazione, elaborazione, gestione e comunicazione delle opinioni degli studenti sulla didattica](#) pubblicate nel settembre 2024 dal Presidio di Qualità.

[D.CDS.2.2.3]

Dall'ultimo riesame ciclico, il CdS L-10 (su proposta del suo GdR) ha migliorato la verifica conoscenze e recupero OFA, come indicato in un'apposita sezione della Guida Didattica. L'attuale regolamento prevede che, quando uno studente riporta un punteggio complessivo inferiore a 25/30 interviene la Commissione Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in avanti OFA) che indirizza studentesse/studenti verso due percorsi:

- a) alla frequenza (obbligatoria e certificata) di un corso CLUSS di livello B2 (B1 nel caso di studenti e studentesse cinesi) coloro che denuncino ampie e profonde lacune linguistiche, dovute ad una pessima resa nelle prove di comprensione del testo e/o di riflessione metalinguistica.

- b) alla frequenza (obbligatoria e certificata) di un corso online di 16 ore coloro che presentino lacune di tipo diverso. In particolare, la commissione OFA ha cura di organizzare un corso online per chi manifesta un insieme di lacune linguistiche di gravità minore rispetto alla tipologia precedente, congiunte con carenze sul piano delle conoscenze multidisciplinari. Un altro corso online di 16 ore riguarda invece coloro abbiano evidenziato lacune soprattutto nel campo delle conoscenze multidisciplinari. Ciascuno dei suddetti corsi online si svolge una sola volta per anno accademico: ogni corso accetta sia i neo-immatricolati che non abbiano superato la prova di verifica di ottobre sia quelli che non abbiano superato la prova di novembre.

La Commissione OFA si occupa inoltre di casi particolari quali: 1) studenti e studentesse lavoratori/lavoratrici, 2) immatricolazioni tardive, 3) mancato sostenimento della prova in ingresso, 4) mancata frequenza del corso OFA, 5) mancata prova in ingresso, frequenza e colloquio con la/il docente. Anche per queste casistiche la commissione OFA ha stabilito dei percorsi specifici che prevedono una costante interazione fra docenti del CdS e studenti.

L'inserimento della prova d'ingresso ha fatto riscontrare per i corsi di L10, nel 2019, 26 studenti promossi su 33. Questo dato può essere utilmente confrontato con il numero di immatricolati nel quadriennio che include gli anni accademici 2020-21 (36 iscritti); 2021-22 (32); 2022-23 (26); 2023-24 (37):

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/617/IMMATRICOLATIPDFA.pdf>

Proprio per aumentare le iniziative mirate e personalizzate, oltre alla necessità di un valido supporto didattico, il CdS mette a disposizione degli studenti coinvolti uno spazio Moodle sulla piattaforma *e-learning* di ateneo, denominato Corso Moodle OFA modulo linguistico-culturale (<https://elearning.unistrasi.it/course/index.php?categoryid=22>). Lo spazio funge da *repository* di tutti i materiali didattici, di supporto e auto-valutativi indicati e consigliati – anche tenendo in considerazione una personalizzazione degli stessi. Lo spazio Moodle, disponibile fin dall'inizio del percorso di recupero e a disposizione continuativa degli studenti interessati, raccoglie tutti i materiali inerenti alla componente

linguistico-culturale, lasciando ad iniziative *ad-hoc* l'eventuale recupero delle carenze linguistiche. Infine, si segnala, come punto di forza del CdS, anche una "casistica particolare" (studenti-lavoratori, immatricolazioni tardive, casi di mancata frequenza del corso OFA, di mancato sostenimento della prova in ingresso), specificamente predisposta per un recupero quanto più mirato e calibrato sulle specificità rilevate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per migliorare l'efficacia di questo livello, tuttavia, potrebbe essere utile attuare un approfondimento sui corsi che hanno determinato un calo nell'opinione positiva espressa dagli studenti sulle conoscenze preliminari sufficienti, mettendo in atto strategie che possano aiutare a colmare le lacune espresse in ingresso o in itinere.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **INIZIATIVE ORIENTAMENTO**
Breve Descrizione: pagina web dell'Orientamento con le principali iniziative realizzate dall'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>
- Titolo: **PORTALE PRATICHE STUDENTI**
Breve Descrizione: Da questo link docenti e studenti possono accedere al portale pratiche per la revisione dei piani di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.pratiche.unistrasi.it>
- Titolo: **PIATTAFORMA E-LEARNING**
Breve Descrizione: Da questa pagina web è possibile accedere alla piattaforma interattiva dei singoli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://elearning.unistrasi.it/>
- Titolo: **TUTORATO**
Breve Descrizione: pagina web del sito d'ateneo con gli elenchi annuali aggiornati dei tutors
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unistrasi.it/1/154/2210/Tutorato.htm>
- Titolo: **VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**
Descrizione: Ogni anno, nell'ultima settimana di maggio, le studentesse e gli studenti frequentanti o che hanno frequentato le lezioni a Unistrasi sono invitati a compilare il questionario di valutazione che trovano sulla pagina personale del portale della didattica.

LINK della prossima edizione: <http://wp.unistrasi.it/20-26-5-2024-settimana-della-valutazione-della-didattica/>

- Titolo: **POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO TOSCANO**

Breve Descrizione: pagina web del sito d'ateneo con le informazioni essenziali per gli utenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/1/662/5038/Polo_Universitario_Penitenziario_Toscano.htm

- Titolo: **DISABILITÀ E DSA**

Breve Descrizione: pagina web del sito d'ateneo con le informazioni essenziali per gli utenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.unistrasi.it/public/articoli/2450/Disabilit%C3%A0.pdf>

Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

[D.CDS.2.3.1] L'organizzazione di una didattica finalizzata all'**autonomia** dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio, e che preveda guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor) è monitorata, valutata e progettata attraverso il lavoro e le relazioni annuali della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti

https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_Didattica_Paritetica_docenti-studenti.htm

Tutti i servizi di Orientamento, Tutorato, Management Didattico, Job Placement, OFA, assistenza disabilità sono gestiti dall'Ateneo. In particolare:

a) sono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula (Giornata della matricola ovvero di presentazione dei corsi e del portale pratiche).

b) i docenti tutor assegnati a ciascuno studente e comunicati via mail, sono il riferimento per informazioni relative ai contenuti e la tempistica del piano di studi (ben indicate anche nella guida didattica). A partire dal primo semestre del primo anno di corso l'assegnazione del docente-tutor è comunicata allo studente e al/alla docente, che, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno su qualsiasi dubbio dello studente (scelta del piano di studi, criticità, attività di recupero, selezione di argomenti inerenti la prova finale, ecc.).

c) sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, i quali hanno a disposizione in Ateneo delle postazioni per lo studio individuale, sia in Biblioteca sia nei corridoi. Dal 2023 è anche possibile sfruttare per studio individuale eventuali aule non occupate da lezioni. Nell'Obiettivo Strategico 7 del Piano 2022-24:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>

si prevede una crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti. La realizzazione di una mensa stabile e l'ampliamento della biblioteca e di altri spazi previsti per gli studenti, se migliorati, potranno favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti. Sempre nel medesimo piano strategico, al punto 3, è prevista la Riforma dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo, e suo sostegno attraverso il reclutamento: aspetti, anch'essi, che potranno efficacemente accompagnare l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle sue competenze;

d) la Bachecca Avvisi Studenti, in homepage, aggiornata regolarmente, favorisce la gestione consapevole e autonoma di tutte le notizie riguardanti il calendario didattico: https://online.unistrasi.it/listaavvisi_1.asp

[D.CDS.2.3.2] Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili che sono stati individuati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti: soggetti con lacune (percorso OFA), lavoratori (scelta tra regime a tempo pieno o parziale, esoneri speciali), immatricolati tardivi, stranieri (Foundation Year, Tandem linguistici: scambi linguistici tra pari, esoneri speciali), rifugiati (borse di studio, assistenza linguistica a distanza), detenuti (tramite il PUP – Polo Universitario Penitenziario Unistrasi – e la Delegata PUP del Rettore). A richiesta dello studente sono attivati servizi di tutoraggio svolto da studenti senior; supporto alla didattica; reperimento e messa a disposizione del materiale didattico; gestione delle pratiche amministrative, in transizione di genere (carriera alias e doppio libretto), particolarmente dediti e motivati (laurea anticipabile). Tutti questi aspetti sono illustrati nella Guida Didattica (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2024/LS.pdf>) e sono gestiti dall'Ateneo.

[D.CDS.2.3.3] Sono presenti iniziative di supporto, gestite dall'Ateneo, per gli **studenti con esigenze specifiche**: studenti economicamente e socialmente svantaggiati, fuori corso, stranieri, lavoratori, diversamente abili.

L'Università per Stranieri di Siena ha aderito al [Manifesto dell'Università Inclusiva](#) promosso dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati (UNHCR) per favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria, promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica. Il Manifesto è stato presentato da UNHCR il 21 ottobre 2020 con un evento online dal titolo *L'impegno delle Università per i rifugiati* un anno dopo il lancio del *Manifesto*

https://www.unistrasi.it/1/687/5594/Manifesto_dell%E2%80%99Universit%C3%A0_inclusiva.htm

L'emergenza pandemica che ha segnato il quinquennio in esame ha reso necessario il sostegno agli studenti stranieri rientrati nei loro Paesi per sostenere corsi ed esami online (Verbali GLD 20 e 23 aprile 2020: tutta la scheda).

Da anni è attiva la *carriera alias*, che, tramite il *doppio libretto*, consente di vivere con una riservatezza modulata sulle specifiche esigenze il percorso di transizione di genere.

Al link <https://www.unistrasi.it/public/articoli/318/Files/DR%20237.24%20Regolamento%20Alias.pdf>

si trova il regolamento per l'attivazione e la gestione di un'identità alias per persone in transizione di genere.

Un punto da migliorare, in tal senso, riguarda la necessità di una miglior comunicazione di questa risorsa anche nella Guida Didattica.

È a disposizione degli studenti in difficoltà lo sportello help@unistrasi.it (attivato nell'a.a. 2021-22 e riattivato a partire da maggio 2023) al quale possono rivolgersi segnalando la natura del problema e richiedendo un aiuto concreto e personalizzato: sul piano didattico, sono stati offerti ricevimenti aggiuntivi e spiegazioni personalizzate per risolvere le difficoltà di apprendimento; sul piano economico sono state concordate modalità di contribuzione personalizzata e agevolata.

Inoltre, il servizio gratuito di [Counseling Psicologico \(attivo dal 2017\)](#) ha l'obiettivo di costruire uno spazio di accoglienza delle eventuali situazioni problematiche che possono presentarsi nel corso degli studi. Il servizio, grazie alla collaborazione di una psicologa psicoterapeuta, cerca di rispondere a difficoltà manifestate in relazione al metodo di studio, alla gestione di stati d'ansia e stress e all'autostima. Esso consiste in una serie modulabile di incontri in presenza (massimo 6) con il counselor. L'università monitora la partecipazione al progetto e dispone delle serie storiche, utili per verifiche ed eventuali modifiche.

Il delegato del Rettore alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale monitora le criticità dei soggetti più fragili (stranieri/e, con ISEE basso, fuorisede ecc.) nel breve e medio periodo, sia attraverso una raccolta dati semestrale (utile alla stesura del Bilancio annuale di inclusione e giustizia sociale) sia contattando studenti/esse inattivi/e (con carriere ferme da quasi un anno), sia rispondendo alle e-mail inviate alla casella help@unistrasi.it; infine, coordina attività di tirocinio ispirate alle suddette finalità (ad es., il tirocinio di Students4Students, che consente a studenti/esse di aiutare a distanza alunni/e con difficoltà scolastiche).

[D.CDS.2.3.4] Anche questi piani di intervento sono progettati attraverso l'Ateneo, così da favorire, tra l'altro, una percezione rispettosa di soggetti differenti e diversamente abili, in coerenza con lo spirito di comunità Unistrasi. La Delegata del Rettore alla Disabilità è la Prof. Carla Bruno. L'accessibilità è l'obiettivo indicato nel punto 9 del Piano Strategico 2022-24 <https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>

Come indicato nella Guida Didattica e spiegato anche nella Home Page (<https://www.unistrasi.it/1/503/Disabilit%C3%A0.htm>), l'Ateneo favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES); fornisce servizi di orientamento didattico, supporto per lo svolgimento di pratiche amministrative, benefici economici, supporto alla didattica, supporto allo studio, supporto negli scambi internazionali (Easy Reading,

Sensus Access, interpretariato LIS, ecc.).

Gli studenti con disabilità e disturbi specifici possono richiedere specifici strumenti compensativi, ausili e misure dispensative in sede didattica e d'esame rivolgendosi agli indirizzi mail agli indirizzi email disabilita@unistrasi.it o dsa@unistrasi.it

Si tratta ancora di livelli gestiti in modo centralizzato dall'Ateneo, ma potrebbe essere opportuno, in direzione di una maggior efficacia, migliorare i servizi attraverso iniziative gestite anche dal CdS.

PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO

Punto di forza:

- le buone pratiche di orientamento e tutorato forniscono la consapevolezza necessaria per redigere un piano di studi funzionale alle proprie esigenze, desideri, inclinazioni.
- Metodi e strumenti didattici flessibili sono stati implementati per gli studenti più fragili e vulnerabili.

Area di miglioramento:

- i percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati (che prevedono ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento) organizzati a livello dei singoli insegnamenti dai docenti, vanno formalizzati attraverso modalità specifiche (corsi honors, ecc).

Punto di forza:

- iniziative di supporto sono state attivate per gli studenti più bisognosi.

Area di miglioramento:

- in era post-pandemica la domanda di supporto (didattico ed economico) è diventata superiore all'offerta: tali iniziative, che hanno avuto un significativo traguardo nella Delibera approvata dal CdA (27.05.2020) di un Fondo di Solidarietà per Studenti, in risposta alle difficoltà del Covid: <https://www.unistrasi.it/public/articoli/5225/protocollo%20deliberato.pdf>

Se saranno ulteriormente potenziate potranno dare risultati migliori, anche rispetto agli abbandoni e ai cali di rendimento.

Punto di forza:

- L'ateneo ha già intrapreso numerose azioni per migliorare l'accessibilità ai disabili, DSA, BES. Gli edifici, le aule, i bagni, risultano accessibili ai soggetti con disabilità, nel rispetto della normativa vigente

Sfida:

Nel piano strategico 2022-24 uno degli obiettivi consiste nella realizzazione di infrastrutture a supporto dell'abbattimento di barriere architettoniche e digitali (dal 2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Università per Stranieri di Siena – Triennio 2024-2026). Sono tutte iniziative gestite a livello di Ateneo, ma che potrebbero essere anche più efficaci, sia in senso operativo sia in senso simbolico, se anche il CdS si impegnerà a nominare e considerare questo punto di attenzione, in sinergia proattiva con il Presidio di Qualità, come requisito anche civile contro l'abilismo, ovvero la discriminazione non solo spaziale ma anche ideologica, nei confronti delle persone diversamente abili.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità:

- Le maggiori criticità riguardano la diminuzione degli standard di rendimento e gli abbandoni.

Dopo l'emergenza da coronavirus l'università in "presenza" è ripresa, ma il 20% degli studenti non è rientrato dopo la pandemia e questo dato è a rischio di aumento anche a causa della proliferazione di Università telematiche. Un numero alto di studenti, particolarmente quelli provenienti da altre regioni, ha rinunciato alla frequenza per motivi economici e ha più difficoltà a preparare e superare gli esami (esami non superati: 30%: fonte: Relazione del Delegato alle Politiche Studentesche per l'Inclusione e la Giustizia Sociale, prof. Luigi Spagnolo:

https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/POLITICHE_INCLUSIONE_GIUSTIZIA_SOCIALE_riesame_2023programm_2024.pdf

Area di miglioramento:

Rafforzamento della qualità della comunicazione, anche attraverso il rafforzamento del Nucleo Comunicazione Social, tramite richiesta alla Direttrice Amministrativa e al Rettore di un'unità amministrativa

Rafforzamento delle politiche di inclusione e giustizia sociale, anche attraverso appositi corsi di formazione per personale docente e amministrativo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Titolo: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2023**

Breve Descrizione: Il documento analizza le criticità e i punti di forza del CdS nell'anno 2023 viste in comparazione con gli anni precedenti in modo da monitorare anno per anno l'andamento delle strategie di soluzione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B III. Indicatori internazionalizzazione, pp.

Upload / Link del documento: [Scheda di monitoraggio annuale L10 2023.pdf](#)

- **Titolo: RELAZIONE SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE; SUA CDS**

Breve Descrizione: Documento redatto annualmente che riporta tutte le attività intraprese dall'Ateneo per l'ampliamento delle attività internazionali. Scheda SUA CDS, quadro B5 relativamente al quinquennio considerato:

Cfr.

[SCHEDA SUA 19-20 Allegato 3/1 D. CDS. 2 \(BROGI\)](#)

[SCHEDA 20-21 Allegato 3/2 D. CDS. 2 \(BROGI\)](#)

[SCHEDA SUA 21-22 Allegato 3/3 D. CDS. 2 \(BROGI\)](#)

[SCHEDA SUA 22-23 Allegato 3/4 D. CDS. 2 \(BROGI\)](#)

[SCHEDA SUA 23-24: Allegato 3/5 D. CDS. 2 \(BROGI\)](#)

- **Titolo: RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'ATENEO**

Breve Descrizione: pagina web sulle attività dell'Ateneo e dei CDS per la promozione dei rapporti di cooperazione internazionale e di scambio degli studenti (consente navigazione alle sezioni [ERASMUS PLUS](#), [Mobilità extraeuropea](#),

[Doppi Titoli](#), [Marco Polo e Turandot](#), [Foundation Year](#), [Erasmus Intensive Language Courses](#),

[Cooperazione internazionale](#), [Network accademici](#), [Rappresentanza Univ. San Pietroburgo](#),

[Partnership Korea Foundation](#))

Upload / Link del documento: <https://www.unistrasi.it/1/577/Internazionale.htm>

- **Titolo: MOBILITÀ EUROPEA ED EXTRAEUROPEA; BANDO MOBILITÀ EXTRAEUROPEA**

Breve Descrizione: pagina web sulla mobilità che consente la navigazione a: elenco università partner e bando

relativo a destinazioni a.a. 2024/25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/1/160/675/Universit%C3%A0_Partner.htm e

https://www.unistrasi.it/1/582/7997/Mobilit%C3%A0_extraeuropea.htm

- **Titolo: ERASMUS + TRAINEESHIP**

Breve Descrizione: pagina web relativa alla mobilità internazionale degli studenti di tutti i CdS dell'Ateneo nell'ambito

dell'Erasmus + traineeship

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/160/665/ERASMUS_PLUS_Traineeship.htm

- **Titolo: VISITING FELLOWS**

Breve Descrizione: regolamento per l'attivazione di contratti per visiting fellows, emanato al fine di regolare

il crescente interscambio con docenti internazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/749/8069/Visiting_Fellows.htm

- **Titolo: FOUNDATION YEAR**

Breve Descrizione: pagina web del Foundation Year, anno di studio rivolto a studenti stranieri affinché apprendano

le nozioni di base per potersi iscrivere ad una facoltà universitaria in Italia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.unistrasi.it/1/652/7439/FOUNDATION_YEAR_AT_THE_UNIVERSITY_FOR_FOREIGNERS_OF_SIENA_\(A.Y._20232024\).htm](https://www.unistrasi.it/1/652/7439/FOUNDATION_YEAR_AT_THE_UNIVERSITY_FOR_FOREIGNERS_OF_SIENA_(A.Y._20232024).htm)

- **Titolo: CENTRO PER LE LINGUE STRANIERE CLASS**

Breve Descrizione: sito web del CLASS e delle sue iniziative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://class.unistrasi.it/home.asp>

Documenti a supporto:

- **Titolo: DOPPI TITOLI**

Breve Descrizione: pagina web dei doppi titoli attivati da Unistrasi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/10/4100/I_doppi_titoli_dell-Universit%C3%A0_per_Stranieri_di_Siena.htm

- **Titolo: SCAMBI CON DOCENTI COREANI**

Breve Descrizione: pagina web delle attività promosse entro la collaborazione con la Korea Foundation

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/683/5550/Partnership_Korea_Foundation.htm

● **Titolo: Relazione sull'andamento del quinquennio presentata (ottobre 24) dalla Prof Troncarelli, Delegata Doppie titoli:**

Upload: pdf: ALL 4 D. CDS. 2 BROGI

● **Titolo: RELAZIONI CON L'UNIVERSITÀ DI SAN PIETROBURGO**

Breve Descrizione: pagina web dell'Ufficio di rappresentanza dell'Università Statale di San Pietroburgo in Italia

presso Unistrasi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/1/675/5409/Rappresentanza_Univ._San_Pietroburgo.htm

● **Titolo: TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO**

Breve Descrizione: pagina web di Ateneo relativa ai tirocini

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm> e, con

riguardo alle convenzioni con 'estero,

<https://www.unistrasi.it/publi/articoli/551/9.%20ESTERO.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

[D.CDS.2.4.1]

L'internazionalizzazione è una priorità strategica e una qualità intrinseca della missione dell'Università per Stranieri di Siena in quanto "Ateneo Internazionale", dove da sempre si incontrano nello studio della lingua e della cultura italiana studenti di nazionalità diverse. Nel 2023, per esempio, nel CdS ci sono stati 13 studenti immatricolati italiani, 23 studenti immatricolati extracomunitari, 1 comunitario:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/11nQFMw96qPWk9QOxm1s4EPjtBdeO1E/edit?gid=531618677#gid=531618677>

L'internazionalizzazione, intesa come esperienza formativa al di là dei propri confini, ancor prima di realizzarsi tramite la mobilità e gli scambi con altri atenei, avviene dunque dentro lo spazio stesso dell'Università, dove tutti i soggetti sono reciprocamente

stranieri. La qualità di questa esperienza, in un mondo sempre più plurale, fa di Unistrasi un ateneo all'avanguardia – e non per modo di dire.

Durante l'intero anno accademico l'Ateneo offre Corsi per docenti di lingua e cultura italiana operanti all'estero, un Corso di specializzazione in didattica della lingua italiana a stranieri e Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri.

Rispetto alla **mobilità e ai tirocini**, sono attivi:

- rapporti di cooperazione internazionale didattico-scientifica con università ed istituti di Paesi europei ed extra-europei:

https://www.unistrasi.it/1/582/7997/Mobilit%C3%A0_extraeuropea.htm;

- mobilità degli studenti e dei docenti nell'ambito del programma comunitario Erasmus+

(https://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm

e di accordi bilaterali stipulati con università partner europee ed extra-europee;

- corsi intensivi per la preparazione linguistica degli studenti internazionali in mobilità universitaria;

- collaborazioni con enti ed istituzioni educative italiane ed estere per la realizzazione di stage, tirocini ed opportunità di lavoro;

- percorsi di Doppio Titolo (In particolare, per il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana in contesti globali: Licence LLCER d'Etudes Italiennes dell'Université de Normandie – Caen (Francia); Bachelor Degree in Italian della Hanoi University (Vietnam); Bachelor in Lingua e Letteratura Italiana della Jilin International Studies University (Cina) – Doppio Titolo in entrata.

- partecipazione a progetti internazionali di collaborazione, ricerca e formazione attivati dal Dipartimento di Studi Umanistici e i Centri di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena. Tra il 2019 e il 2022, sempre considerando la pausa forzata da emergenza sanitaria, hanno partecipato a un tirocinio all'estero 14 studenti del CdS. (dati ricostruiti dall'unità amministrativa del PQ). Nel quinquennio in esame, la presenza di studenti internazionali ha conosciuto un calo nel periodo successivo alla pandemia, passando da una percentuale del 39,23% (51 unità) nel 2019-20; 38,64% (51 unità) nel 2020-21; 42,86% (42 unità) nel 2021-22; 37,89% (36 unità) nel 2022-23; 46,67% (49 unità) nel 2023-24, in questo ultimo caso con una apprezzabile risalita del dato (13 unità in più rispetto all'anno precedente).

La Pro-rettore alle Relazioni internazionali (Prof. Carla Bagna) promuove e supervisiona molteplici attività di internazionalizzazione, con il supporto dell'ufficio Erasmus e dell'ufficio relazioni internazionali e in collaborazione con docenti e amministrativi del CdS.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, soprattutto dopo gli anni di arresto provocati dalla pandemia, il CdS ha lavorato sulla necessità di promuovere l'internazionalizzazione degli studenti pubblicizzando le possibilità di studio all'estero con maggior anticipo, e in modo da renderle reperibili con maggiore facilità a potenziali interessati. A questo scopo sono state migliorate le pagine informative della Homepage, preparando format univoci per la pubblicazione degli eventi sul sito e sui canali social dell'ateneo. Con il supporto dello staff dell'ufficio relazioni internazionali e in collaborazione con le delegate, il CdS monitora gli esiti dell'azione intrapresa considerando ulteriori azioni di miglioramento nel senso di un miglioramento del dato di 14 studenti che hanno compiuto il tirocinio all'estero tra il 2019 e il 2022.

Lo scambio con studenti stranieri è favorito dalla caratteristica di ateneo internazionale che ospita tutto l'anno studenti di italiano provenienti da tutto il mondo che svolgono corsi di diversa durata presso il Centro CLUSS, che sostengono certificazioni di italiano (CILS), o di aspiranti docenti di italiano che seguono i corsi per conseguire la certificazione DITALS I e II. Tra le attività che creano contatti con studenti stranieri si segnalano, oltre al Foundation Year (anno rivolto a studenti stranieri affinché apprendano le nozioni di base per potersi iscrivere ad una facoltà universitaria in Italia), le molte iniziative attivate dal Centro per le lingue straniere CLASS <https://class.unistrasi.it/home.asp>

[D.CDS.2.4.2] Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con atenei stranieri.

Tenendo conto delle rilevazioni quantitative annualmente elaborate nelle SMA (con particolare riferimento alla più recente, anno 2023), il CdS si impegna nella valorizzazione della dimensione internazionale della didattica, favorendo lo scambio di docenti (guest teacher), sia, in ambito UE, per lo scambio breve Erasmus, sia per periodi più prolungati con atenei e istituzioni europee ed extra-europee.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Erasmus Unistrasi il dato dei docenti in entrata ha registrato una significativa crescita, passando da 10 unità del 2019-20 a 16 unità. Meno buono invece il dato dei docenti Erasmus in uscita, e da tenere sotto osservazione, anche consultando il Questionario sul Benessere Organizzativo, relativamente alle Voci Conciliazione Vita/Lavoro:

Mobilità Erasmus docenti (in uscita)	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024
	4	5 (di cui 3 virtuali)	7	21	9

Mobilità Erasmus docenti (in entrata)	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024
	10	9	8	6	16

L'Università per Stranieri di Siena promuove inoltre la propria offerta formativa all'estero tramite la partecipazione a [fiere e conferenze internazionali dedicate all'alta formazione](#).

Gli accordi bilaterali stipulati dall'Università per Stranieri di Siena sono consultabili alla pagina [CINECA - ACCORDI INTERNAZIONALI](#).

Per regolare il crescente interscambio con docenti internazionali, l'ateneo si è recentemente dotato di un regolamento per l'attivazione di contratti per visiting fellows

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Files/DR%20741%20Regolamento%20per%20Visiting%20Fellows.pdf>.

A partire dalla primavera 2022, ha preso il via l'attivazione di scambi con docenti ucraini (research fellows) nell'ambito di attività intraprese per supportare studiosi in aree di guerra (ad es., Proff. Nusinova e Shumilo). Vivaci anche gli scambi con docenti coreani, tra le attività promosse entro la collaborazione con la Korea Foundation, e con docenti russi, tra cui spiccano le relazioni con l'Università di San Pietroburgo, dal 2022 presente all'Università per Stranieri di Siena con un proprio ufficio di rappresentanza https://www.unistrasi.it/1/675/5409/Rappresentanza_Univ_San_Pietroburgo.htm

Per quanto riguarda in particolare il Cds L10, il dato sull'internazionalizzazione testimoniato dall'ultimo monitoraggio annuale documenta, rispetto agli anni precedenti del periodo considerato, una flessione in crescita. Il 2023 ha visto infatti il 125% degli studenti del CdS ottenere almeno 12 cfu all'estero rispetto a una media per gli atenei di area geografica che arriva a toccare il 31,7% nel 2022, e quella nazionale che è di poco più del 10%. Il tema dell'internazionalizzazione si conferma uno dei punti forti del CdS. Il dato è ancora più significativo se visto nell'ottica della vocazione specifica del CdS, vale a dire l'insegnamento dell'italiano come L2: la residenzialità sul territorio italiano è importante grazie all'incentivo per l'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura nazionale.

La sensibilizzazione effettuata grazie a orientamenti specifici, incontri con le matricole, i programmi di co-tutela con l'Hanoi University (Vietnam) tra L10 e il Bachelor Degree in Italian e con la Université de Caen-Normandie (Francia) tra il CdS e la Licence LLCEr d'Etudes Italiennes, opera sulla quale l'ateneo ha investito molto, hanno dato risultati discreti, considerata anche la pausa forzata degli anni della pandemia e successivi (14 studenti), che vanno migliorati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- coordinare meglio le informazioni utili a favorire la mobilità internazionale.
- promuovere la stipula delle convenzioni con l'estero, al fine di consentire agli studenti maggiori opportunità di svolgimento del tirocinio curriculare fuori dal nostro Paese
- incremento degli scambi di docenti con l'estero

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Guida didattica**

Breve descrizione: Guida didattica ad uso degli studenti e scaricabile dal portale di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Con informazioni su Esami di profitto e verifiche / Prova finale

Upload / Link del documento:

2019-20 (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2019/LS.pdf>);

2020-21 (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2020/LS.pdf>);

2021-22 (<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2021/LS.pdf>);

2022-23(<https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2022/LS.pdf>);

2023/2024 <https://online.unistrasi.it/docenti/Guide/2023/LS.pdf>

- **Titolo: CPDS 2020**

Breve descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti Anno 2023, Relazione approvata nella seduta del CPDS del 22/12/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C.1

Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/Relazione%20annuale%20CPDS%202020_approvata%20DADR%2009.12.2020.pdf

- **Titolo: CPDS 2021**

Breve descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti Anno 2021, Relazione approvata nella seduta del CPDS del 10/12/2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C.1

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/RELAZIONE%20ANNUALE%202021%20COMMISSIONE%20PARITETICA.pdf>

- **Titolo: CPDS 2022**

Breve descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti Anno 2022, Relazione approvata nella seduta del CPDS del 28/11/2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C.1

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/Files/RELAZIONE%20ANNUALE%20CPDS%202022.pdf>.

- **Titolo: CPDS 2023**

Breve descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti Anno 2023, Relazione approvata nella seduta del CPDS del 22/12/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C.1

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/2023%20Relazione%20della%20Commissione%20paritetica.pdf>.

Documenti a supporto:

- **Titolo: Verbale Presidio Qualità Ateneo**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del 12.4.2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida_Scheda_Insegnamento_revisione_maggio2024.pdf

- **Titolo: Linee guida per la CPDS 2021**

Breve descrizione: Linee guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Linee guida approvate dal Presidio di Qualità in data 08/11/2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione C punto 4

Upload / Link del documento:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida%20per%20le%20attivit%C3%A0%20della%20Commissione%20Paritetica%20Docenti-Studenti.pdf>

- **Titolo: Archivio dei verbali delle Sedute e delle Relazioni Annuali del NDV**

Breve descrizione:

<https://www.unistrasi.it/1/414/969/OIV.htm>

- **Titolo: verbale del NDV – seduta di Audit del 23.01.2023**

Breve descrizione: verbale della seduta di audit dedicata al Corso L10, in cui il NDV, attraverso l'analisi dei dati e della documentazione relativa all'andamento del CdS triennale in "Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola" (L10), individua i punti di forza e le criticità del corso stesso, nonché le azioni già intraprese dal CdS

Upload / Link del documento:

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L10_23.01.2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

[D.CDS.2.5.1]

La pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale hanno raggiunto un significativo obiettivo nel settembre 2024, quando sono state formalmente emanate le Linee Guida del Presidio di Qualità.

La pianificazione e il monitoraggio delle verifiche avvengono secondo norme pianificate e monitorate complessivamente dall'Ateneo, in dialogo proattivo con Linee Guida del PQ e con la CPDS.

Le modalità di verifica dell'apprendimento e della prova finale sono illustrate nella Guida didattica (GD) del CdS. La Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti CPDS 2023 osserva che il CdS descrive ed enuncia in modo esauriente lo svolgimento delle verifiche ed è attento al fatto che le informazioni per tutti gli insegnamenti siano complete e che le modalità di verifica adottate per i singoli esami siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Ragionando sul lungo raggio del quinquennio considerato, Il GdR del CdS L10 in un incontro del 15 ottobre 2023 ha effettuato la verifica delle schede dei programmi degli insegnamenti, constatandone l'appropriatezza e l'eshaustività dei contenuti, in linea con quanto indicato dalla Commissione paritetica negli anni precedenti, in particolare nella CPDS 2021 (sezione C, p. 21) e nella CPDS 2022 (sezione C, p. 27).

A partire dal maggio 2024 sono disponibili anche i dati relativi al "tasso di superamento e voto medio" relativamente agli anni 2020, 2021 e 2022

CFR. ALL 5 D.CDS.2 (BROGI)

Le modalità di accertamento delle conoscenze e le modalità della prova finale hanno un significativo riscontro da parte degli studenti attraverso i questionari per la didattica, di cui viene fatta una prima analisi dall'Area Qualità, poi discussa in Dipartimento. Si è considerata l'ipotesi di un'analisi per ogni singolo CdS, ma il numero non così alto di soggetti interpellati avrebbe potuto compromettere la salvaguardia del principio della compilazione anonima dei questionari, pertanto si è deciso di mantenere una gestione complessiva.

Punti di forza

I questionari rilevano l'alto apprezzamento degli studenti per l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per gli esami e per la prova finale. Le opinioni degli studenti, aggregate per CdS, sono consultabili alla pagina della home page di ateneo: : https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm

E nel quadro B6 SUA CDS L10

Sfide: mantenimento di una qualità alta degli standard raggiunti, in termini operativi e comparativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità:

Possibilità di formalizzare ulteriormente, attraverso descrittori più puntuali, le modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di valutazione (esami e prova finale); di coordinare tra loro gli insegnamenti in macro-settori che proponano modalità di verifica e tempistiche comuni.

Aree di miglioramento:

- Definizione più condivisa dei parametri di valutazione degli esami di profitto;
- Nel 2023 la Commissione Paritetica ha potuto disporre (dal 13/12/2023) delle tabelle dei tassi di superamento e voto medio per tutti gli esami nel triennio 2020-2022, non riscontrando casi di sfioramento della soglia di attenzione così come definita dal Presidio di Qualità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non applicabile

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?</i>2. <i>Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?</i>
<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i></p>

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2024: Incoraggiamento al ricorso al tutorato da parte degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ricorso pigro al tutorato da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	<i>Incoraggiare il dialogo costante studente/docente tutor, attraverso:</i> a) <i>Inviti all'autoresponsabilizzazione del percorso formativo, da effettuarsi direttamente all'interno delle classi;</i> b) <i>la promozione del servizio di tutorato presso il corpo studentesco, anche tramite i rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo;</i>
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● numero delle forme di promozione (avvisi, delibere organi, etc) ● numero delle iniziative assunte dai rappresentanti degli studenti (social, avvisi, etc) ● numero contatti tra studenti-docenti tutor, nella misura minima di 1 in ogni a.a.
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● singoli docenti Tutor e più complessivamente tutti i docenti durante il corso delle lezioni ● rappresentanti degli studenti con particolare riferimento alla CPDS <i>singoli docenti in relazione agli studenti assegnati</i>
Risorse necessarie	<i>strumenti informatici e piattaforme social già in utilizzo (ad esempio pagine social Unistrasi e newsletter)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<ul style="list-style-type: none"> ● 4 mesi per l'avvio ● 1 anno per la messa a regime

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n./RC-2024: Promuovere maggiormente la mobilità internazionale degli / delle studenti, anche al fine di differenziare, in termini di qualità, il valore formativo del curriculum del CdS in presenza
Problema da risolvere Area di miglioramento	incrementare la mobilità internazionale di studenti e docenti, soprattutto con Paesi extra-UE
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>incrementare il numero degli accordi Erasmus in settori affini al CdS</i> 2. <i>organizzare incontri formativi per gli studenti sulla partecipazione ai bandi Erasmus</i> 3. <i>promuovere la mobilità in entrata di teacher exchange</i> 4. <i>valorizzare la mobilità nel voto di laurea</i> 5. <i>favorire e incoraggiare la mobilità dei docenti interni del CdS</i> 6. <i>incrementare del 10% gli scambi di docenti e studenti in mobilità da/verso i Paesi extra-UE che hanno manifestato interesse nei confronti di Unistrasi</i> 7. <i>organizzare almeno 1 incontro informativo per semestre</i> 8. <i>presentare almeno 1 richiesta di visiting researcher in tali Paesi</i>
Indicatore/i di riferimento	SCHEDA SUA
Responsabilità	coordinatore del CdS docenti CdS proponenti i visiting researcher
Risorse necessarie	risorse Erasmus e di altre iniziative di scambi internazionali presenti in Ateneo fondi appositi stanziati dal Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	6 mesi per l'avvio 6 mesi per la messa a regime

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-2024: (titolo e descrizione) Ridurre la 'mortalità' studentesca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Premesso che lo sportello Help (help@unistrasi.it) nell'anno solare 2023 ha ospitato, a livello di ateneo, un traffico di 374 messaggi di studenti in difficoltà: 1) studenti che non sono rientrati a Siena dopo la fine della pandemia di COVID-19 (20% dei casi); 2) studenti con problemi economici (50% dei casi); 3) studenti con problemi didattici relativi a esami

	non superati (30% dei casi), l'obiettivo è di ridurre tali percentuali, che in qualche modo riguardano anche studenti di L10, anche se non è possibile sapere in quale percentuale.
Azioni da intraprendere	maggior sinergia con gli altri delegati (per il tutorato, per le pari opportunità, per DSA e disabilità) al fine di trovare le soluzioni più adatte a contenere la 'mortalità' studentesca. Al fine di meglio integrare nel sistema di AQ di Ateneo l'assicurazione della qualità delle attività di inclusione, il prossimo Bilancio di Ateneo per l'Inclusione e la Giustizia Sociale, oltre ad essere presentato in Consiglio di Dipartimento, sarà discusso con il Presidio di Qualità
Indicatore/i di riferimento	Diminuire di almeno del 25% il numero degli studenti in difficoltà. Organizzare almeno un incontro informativo per semestre.
Responsabilità	Componenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse specifiche di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il triennio dalla rilevazione

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n./RC-2024 Continuità del monitoraggio dei tassi di superamento e voto medio per tutti gli esami del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	I dati relativi al tasso di superamento e al voto medio degli esami sono stati rilevati solo recentemente – nel maggio 2024. La prossima rilevazione è prevista per novembre 2024. Il miglioramento consiste nella continuità sistematica della rilevazione di tali dati
Azioni da intraprendere	Dare continuità al monitoraggio dei tassi di superamento e voto medio per tutti gli esami
Indicatore/i di riferimento	Una rilevazione semestrale
Responsabilità	Area Management e Centro Servizi Informatici, il Coordinatore del CdS, il PQA
Risorse necessarie	Risorse d'ateneo già utilizzate in fase di avvio del monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno a partire dalla rilevazione

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Bisogna premettere che il CdS si avvale di docenti, personale tecnico-amministrativo e strutture che sono in comune ad altri CdS dell'Università per Stranieri di Siena: nessun CdS ha una dotazione di personale dedicato, né strutture separate.

Rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico (relativo al periodo 2014-2019), è aumentato il numero complessivo di docenti dell'Ateneo, in particolare per le lingue straniere. Per il CdS qui in esame persiste il problema del basso numero degli iscritti. Dopo un andamento altalenante delle immatricolazioni negli anni 2017-2021, i numeri si sono stabilizzati, evidenziando tuttavia una contrazione significativa nel 2021 ([cfr. verbale GdR 8-2-2023](#)). Il numero non elevato di iscritti al CdS presenta d'altro canto qualche vantaggio: in lezioni, seminari e laboratori, il lavoro con piccoli gruppi favorisce il rapporto tra studenti e docenti e degli studenti tra loro.

Per il CdS in questione, essendo diminuiti gli studenti, è calato il numero di docenti di riferimento. Per l'esattezza, se i docenti di riferimento erano tredici nel 2019, sono stati dieci negli a.a. 2020-21 e 2021-22 e nove negli a.a. 2022-23 e 2023-24, tornando così al numero che si aveva nel 2014 (si veda il precedente Rapporto di riesame ciclico).

A questi docenti vanno naturalmente aggiunti tutti quelli impegnati negli insegnamenti del CdS, per i quali si rinvia alle Guide didattiche. Il rapporto fra docenti e studenti e le percentuali relative alle ore di docenza hanno comunque mantenuto sempre valori positivi, rispetto sia alla media di area geografica, sia alla media generale degli atenei non telematici ([cfr. SMA 2020-24](#)), e i giudizi degli studenti su docenti e insegnamenti sono stati positivi, come si evince dai questionari ([cfr. quadri B6 delle SUA 2020-2024](#)).

Tra le difficoltà incontrate dai docenti vi è invece senza dubbio il sovraccarico gestionale e burocratico, con la sempre crescente richiesta di dati, relazioni, schede. Sarebbe quindi necessario un supporto specifico per queste esigenze.

Trattandosi di un corso di laurea in presenza, alcuni docenti (e non persone diverse, come accade invece nei corsi online) fungono anche da tutor per l'orientamento e l'accompagnamento degli studenti. Ogni matricola del CdS riceve un tutor, da cui potrà essere seguita dall'inizio alla fine del proprio percorso di studi. Come si evince dalle [schede SUA](#), i tutor erano dieci nell'a.a. 2020-21, cinque nel 2021-22, sei nel 2022-23 e sette nel 2023-24. Va però osservato che gli studenti usufruiscono di questa possibilità meno di quanto ci si attenderebbe: il tema è oggetto di riflessione non solo nel CdS ma anche in Ateneo, in quanto lo stesso accade per tutti i CdS.

Per quanto riguarda le strutture, che, come si è detto, sono comuni ai vari CdS dell'Ateneo, si è avviato un processo per aumentare gli spazi a disposizione degli studenti ([cfr. quadri B4 delle SUA 2020-2024](#)).

Rispetto al precedente rapporto di Riesame ciclico, il sito web dell'Università per Stranieri di Siena

è stato progressivamente arricchito di contenuti e al momento della stesura di questo rapporto (autunno 2024) sono in corso lavori per la progettazione del nuovo sito.

Azione Correttiva n. 1	<p><i>Titolo e descrizione</i> Necessità di aumentare sale studio e spazi per gli studenti</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Le strutture, come si è già ricordato, sono in comune per i vari corsi di studio dell'Università per Stranieri di Siena, pertanto le azioni si intendono intraprese dall'Ateneo nel suo complesso e non dal singolo CdS qui in esame.</p> <p>Nella sede di piazza Rosselli, dove si svolge la didattica, si sono creati nuovi spazi per gli studenti. Dall'a.a. 2019-2020 si è aperta una nuova sala studio al piano terra (con doppio ingresso n. 017-018). Il 14 dicembre 2023 è poi stata inaugurata la sala studio intitolata a "Michela Murgia", con trentasei posti, più una postazione ergonomica per persone con disabilità motoria e una postazione con attrezzatura per persone ipovedenti e non vedenti (PC con sintetizzatore vocale, stampante braille, ingranditore, tastiera).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione è tutt'ora in corso e i tempi di realizzazione prevedibili sono lunghi, dovendo passare per l'acquisizione o la possibilità di utilizzo di ulteriori spazi non di proprietà (una interlocuzione è in corso per la possibile acquisizione di spazi adiacenti alla sede di piazza Rosselli).</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede SUA-CdS 2020-2021-2022-2023-2024**

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § Referenti e strutture

Upload / Link del documento: [CARICARE QUI PDF SUA_CDS_L10 2020-2021-2022-2023-2024](#)

- Titolo: **SMA del 01/07/2023**

Breve Descrizione: Com'è noto, la SMA contiene una serie di dati su docenti, ore di docenza, ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Si vedano in particolare gli indicatori sulla Didattica: Gruppo A: iC08; Gruppo E: iC19, iC19BIS e iC19TER

Upload / Link del documento: [CARICARE QUI PDF SMA L10 01-07-2023](#)

- Titolo: **Guida Didattica del CdS**

Breve Descrizione: Documento che contiene tutte le informazioni inerenti alla organizzazione, erogazione, fruizione e programmazione temporale di un CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Si vedano in particolare le parti su ORIENTAMENTO, TUTORATO, TIROCINIO e su DOCENTI E INSEGNAMENTI

Upload / Link del documento: https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm

Documenti a supporto:

- Titolo: **Schede d'insegnamento**

Breve Descrizione: vi sono elencati insegnamenti e docenti del CdS per l'anno accademico in corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): vi si possono vedere anche i programmi degli insegnamenti

Upload / Link del documento: https://online.unistrasi.it/insegnamenti/contenitore.asp?cids_id=10041&pds_id=10001

- Titolo: **CV dei docenti**

Breve Descrizione: vi sono elencati tutti i docenti dell'ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccando sul nome del docente, si viene rinviiati alla sua pagina, con informazioni non solo sul CV del docente, ma sugli insegnamenti che tiene, con relativi programmi per l'anno in corso

Upload / Link del documento: <https://dipartimento.unistrasi.it/96/190/Docenti.htm>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

D.CDS.3.1.1 I docenti che operano nel CdS sono adeguati per qualificazione, formazione e preparazione: per la situazione attuale si vedano curricula e pubblicazioni dei docenti presenti nelle rispettive pagine nel sito dell'ateneo (<https://dipartimento.unistrasi.it/96/190/Docenti.htm>). Il rapporto fra docenti (professori ordinari, associati, ricercatori di tipo A e B) e studenti è sempre stato molto buono, come si evince dalle SMA del CdS del periodo di riferimento.

Anche le percentuali relative alle ore di docenza sono state positive, sia rispetto alla media di area geografica, sia rispetto alla media nazionale degli atenei non telematici. Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, che nel 2018 erano il 74,2% sul totale delle ore di docenza erogata e hanno avuto valori un po' più bassi negli anni successivi, sono poi risalite al 69% nel 2022. Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sono invece passate da 86,6% sul totale delle ore di docenza nel 2018 a 93,3% nel 2022.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

D.CDS.3.1.2 Si ribadisce che docenti dell'ateneo fungono da tutor per l'orientamento e l'accompagnamento degli studenti (a differenza di quel che accade per i corsi online, nei quali i tutor sono persone diverse dai docenti). Tutte le matricole ricevono un docente come tutor per l'intera durata degli studi, come è chiaramente indicato nelle Guide didattiche (§ Tutorato). Attraverso le iniziative di tutorato gli studenti sono incoraggiati a partecipare in modo attivo e proficuo alla vita universitaria, sono aiutati a superare eventuali ostacoli e sono consigliati anche in vista del proseguimento dei loro studi e del futuro inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, ogni docente, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studi e per le eventuali attività di recupero: possono infatti essere predisposte attività extra-curricolari per coloro che presentino lacune, attività integrative a richiesta e attività di auto-

apprendimento. Il tutor può essere consultato anche per la scelta della materia in cui sostenere la prova finale, nella quale ogni studente viene poi seguito da un relatore e da un correlatore. A partire dal 2019, il Dipartimento ha istituito un Osservatorio, affidato alle cure di un docente dell'ateneo, al fine di monitorare costantemente gli abbandoni, per tentare di contrastarli. Oltre a queste misure, sempre a livello di ateneo, gli studenti possono avvalersi del counseling psicologico e dello sportello help@unistrasi.it per segnalare un problema di natura specifica e per ottenere così un aiuto personalizzato (**scheda SUA 2024-25, quadro B5, orientamento e tutorato in itinere**).

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

D.CDS.3.1.3 Le quote di docenti e tutor rispetto al numero di studenti del CdS sono adeguate, quindi non sono stati necessari correttivi.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

D.CDS.3.1.4 L'assegnazione degli insegnamenti è effettuata dal Consiglio di Dipartimento e valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Questo aspetto è evidenziato dalle informazioni su insegnamenti e docenti fornite nella Guida didattica. Per la situazione attuale si vedano anche le schede d'insegnamento del CdS (https://online.unistrasi.it/insegnamenti/contenitore.asp?cids_id=10041&pds_id=10001) e i CV dei singoli docenti presenti sulla pagina dell'ateneo (<https://dipartimento.unistrasi.it/96/190/Docenti.htm>).

La **scheda SMA del 01/07/2023** indica che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio è rimasta saldamente attestata al 100% nel periodo fra il 2018 ed il 2022, superando le medie di altri atenei non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale (**gruppo A indicatori didattica, iC08**).

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

D.CDS.3.1.5 Su questo il CdS non ha autonomia d'azione, in quanto le attività di formazione, aggiornamento scientifico e aggiornamento nell'ambito delle metodologie didattiche si svolgono a livello di Dipartimento. Il Dipartimento stanziava congrui fondi di ricerca e promuove una serie di conferenze, seminari, workshops che vengono pubblicizzati attraverso la pagina web dell'ateneo (<https://www.unistrasi.it/home.asp>) e tramite il notiziario settimanale di Unistrasi (<http://wp.unistrasi.it/>). In particolare, all'inizio del 2023 hanno preso avvio i "Seminari sulla didattica universitaria", seminari che ogni settore disciplinare ha organizzato nelle forme e nei modi che riteneva più opportuni: il 14 marzo 2023 il settore della Letteratura; il 3 aprile quello di Storia dell'arte; il 5 aprile quello di Linguistica e Glottologia. Tali appuntamenti sono stati gestiti autonomamente come tavole rotonde, come singole lezioni o come giornate di studio (**verbale Consiglio plenario DISU del 7 marzo 2023, pp. 15-16; e verbale Consiglio plenario DiSU del 5 aprile 2023, p. 3**). Inoltre, nelle giornate 5, 19 e 26 maggio 2023 hanno avuto luogo una serie di incontri dal titolo "Disturbi e difficoltà di apprendimento: dialoghi tra scuola e università", tenuti da psicologhe professioniste nell'ambito clinico-diagnostico (**verbale Consiglio Plenario DiSU del 5 aprile 2023, pp. 3-4**). Per le iniziative sopra elencate non è purtroppo stato rilevato il dato della partecipazione.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

D.CDS.3.1.6 Docenti dell'ateneo specializzati proprio nella formazione e nell'aggiornamento con supporto tecnologico hanno messo e mettono a disposizione dei colleghi le proprie competenze: lo hanno fatto nel periodo dell'emergenza Covid e continuano a farlo. Per esempio, c'è stato un seminario il 7 maggio 2024, nella sede di via dei Pispini, sull'uso delle tecnologie nella didattica delle lingue, tenuto dai professori Andrea Villarini, Donatella Troncarelli, Matteo La Grassa, Alessandro Puglisi e Gerardo Fallani. Purtroppo non è stato rilevato il dato della partecipazione.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

D.CDS.3.1.7 - D.CDS.3.1.8 Questi punti non sono applicabili perché, come si è ribadito più volte, il CdS è in presenza e a fungere da tutor sono docenti dell'ateneo (e non persone diverse, come accade invece per i corsi online).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

A livello di Ateneo ci sono numerose iniziative di formazione e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica: per il futuro, bisognerà soltanto migliorarne il coordinamento e la pubblicizzazione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: **Schede SUA-CdS 2020-2021-2022-2023-2024**

Breve Descrizione: Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4

Upload / Link del documento: [CARICARE QUI PDF SUA_CDS_L10 2020-2021-2022-2023-2024](#)

Titolo: **Relazione annuale della CPDS 2023**

Breve Descrizione: nella Relazione sono analizzate le risposte ai questionari sulla soddisfazione degli studenti ed evidenziate le criticità e le proposte di miglioramento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cfr. Sintesi complessiva di quanto emerso a livello dei CdS, in particolare p. 12 per le richieste di ampliamento degli spazi per gli studenti

Upload / Link del documento: [CARICARE QUI PDF Relazione CPDS 2023](#)

Titolo: **Rapporto di riesame ciclico del CdS 2014-19**

Breve Descrizione: si tratta del precedente Rapporto di riesame ciclico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si rinvia a tale documento, qui citato più volte, per i dati sulla situazione precedente (si possono confrontare i vari punti in esame)

Upload / Link del documento: [CARICARE QUI PDF Riesame_Ciclico_L10_2014-2019](#)

Documenti a supporto:

Titolo: **Articolazione degli Uffici**

Breve Descrizione: in questa pagina del suo sito web, l'ateneo rende noto l'assetto organizzativo delle proprie Aree e Strutture tecnico-amministrative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si vedano in particolare le parti sull'Area Management didattico e URP e sui Centri, come il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali e il Centro Servizi Informatici

Upload / Link del documento: https://www.unistrasi.it/1/404/2718/Articolazione_degli_uffici.htm

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

D.CDS.3.2.1 Premesso ancora una volta che il CdS si avvale di strutture e servizi che sono in comune con altri CdS dell'Università per Stranieri di Siena e non del singolo CdS, rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico (relativo al quinquennio 2014-19) c'è stato un ulteriore miglioramento complessivo di strutture e servizi. Già nel periodo precedente, come risulta dallo stesso Rapporto appena citato, era stato svolto un considerevole lavoro per realizzare nuove aule, ampliare e migliorare quelle preesistenti, potenziare la rete wi-fi. Si era invece ridotto il numero di laboratori con postazioni di computer fissi nei banchi, poiché ormai gli studenti preferiscono utilizzare i propri dispositivi (computer portatili, tablet o smartphone).

Manca il monitoraggio delle aule utilizzate dal CdS, ma per il periodo qui in esame, sulla base dei risultati dei questionari degli studenti 2020-2024 si può affermare che aule e biblioteca sono risultate soddisfacenti.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

D.CDS.3.2.2 Come si è ripetutamente ricordato, non ci sono personale tecnico-amministrativo o servizi dedicati esclusivamente al CdS.

L'ateneo continua a lavorare a una serie di misure di miglioramento delle sue strutture e dei servizi per favorire un più efficace svolgimento delle attività didattiche, anche grazie ai monitoraggi effettuati con appositi questionari sulla popolazione studentesca. Il CdS ha quindi verificato che strutture e servizi siano adeguati attraverso l'analisi della soddisfazione degli studenti. Come risulta dalle **SMA del periodo 2020-2023**, i dati di soddisfazione espressi dagli studenti per aule (multimediali e non), biblioteca, sistema wi-fi e altri servizi sono alti, con valori oscillanti tra l'80 e il 90%. La percentuale è stata ugualmente tra l'80 e il 90% sia nel 2022 sia negli anni della crisi pandemica, tra il 2020 e il 2021 (cfr. **relative SMA**).

Manca invece un monitoraggio dal punto di vista di docenti e ricercatori: perciò è allo studio un questionario per verificare l'opinione di docenti su servizi e personale a supporto della didattica.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

D.CDS.3.2.3 Si ribadisce che il personale tecnico-amministrativo è lo stesso per i vari CdS dell'Università per Stranieri di Siena. Non c'è personale tecnico-amministrativo dedicato al CdS né una programmazione del relativo lavoro.

Tutti i docenti, i rappresentanti degli studenti di tutti i Corsi di Studio e i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo partecipano al consiglio plenario dell'unico dipartimento esistente, il Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU): pertanto l'analisi dei problemi e delle proposte trova un'agevole quanto ampia condivisione in quel contesto, spesso anche a vantaggio di più Corsi di Studio (non di rado le questioni segnalate sono comuni a più CdS).

Per il CdS si fa poi riferimento al Gruppo di Riesame, del quale fanno parte quattro docenti, due unità del personale tecnico-amministrativo e un membro esterno (cfr. **SUA 2024-25**).

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

D.CDS.3.2.4 Dal momento che il CdS non ha personale tecnico-amministrativo dedicato, tutto si svolge a livello di ateneo.

L'ateneo ha elaborato un "Piano Triennale per la Formazione" per tutto il personale con lo scopo di coadiuvarlo nei continui aggiornamenti normativi e professionali. Il piano per il triennio dal 2021 al 2023 è disponibile sul sito dell'ateneo, nella sezione Intranet (www.intra.unistrasi.it).

Tra le iniziative di formazione e aggiornamento che si sono svolte, possiamo ricordare il corso "Assicurazione della Qualità: AVA 3", tenuto dal prof. Matteo Turri dell'Università degli studi di Milano, Presidente del CONPAQ (Coordinamento nazionale dei Presidi della qualità di ateneo) il 4 e il 25 novembre 2022. Ad esso ha fatto seguito un incontro di formazione organizzato dal Presidio di Qualità svoltosi il 5 giugno 2023, incontro nel quale la dott.ssa Paola Giachi ha presentato una sintesi di quanto era stato spiegato in un corso della Fondazione CRUI, su "Progettazione e gestione dei corsi di studio alla luce dei nuovi requisiti AVA3".

Dal 7 novembre 2022 è stato avviato il corso trasversale di genere online UnistrasiGenderLab "Le parole per dirlo", con una serie di incontri online (nei periodi di didattica con una cadenza settimanale) che sono continuati anche nel 2023 e nel 2024: questa iniziativa, aperta a tutti, ha l'obiettivo di fornire risorse e strumenti per capire e interpretare i grandi cambiamenti che vive la nostra contemporaneità in relazione alle questioni di genere (https://www.unistrasi.it/1/10/7890/UnistrasiGenderLab_Le_parole_per_dirlo.htm).

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

D.CDS.3.2.5 La Biblioteca di ateneo è un punto di forza, al servizio di docenti, ricercatori e studenti. Intitolata a "Maria Serena Bruttini", offre molte risorse a scaffale aperto, con un patrimonio bibliografico in continua crescita, anche sotto il profilo delle risorse elettroniche, tramite l'adesione ai contratti gestiti dal Gruppo CARE della CRUI. Nel corso del tempo, si è arricchita anche grazie a donazioni che hanno permesso di dare vita a specifici fondi librari (ad esempio, i fondi Elisabetta Archi, Donatella Capresi e Giuseppe Aldo Rossi). Attraverso la Biblioteca è possibile l'accesso anche al prestito interbibliotecario. Come si sottolineava, soprattutto dopo la pandemia, sono molto aumentate le collezioni di risorse elettroniche (cfr. SUA 2020-2024).

Le aule sono dotate delle attrezzature necessarie (ogni aula ha infatti un computer fisso, alla cattedra, collegato a internet, un video-proiettore, la possibilità di collegare anche altri personal computer, ecc.). Non sono invece ancora sufficienti le sale studio e gli altri spazi per gli studenti. Un significativo progresso è stato però segnato dall'apertura della sala studio "Michela Murgia", inaugurata il 14 dicembre 2023, con, oltre a trentasei sedie intorno ai tavoli di lettura, una postazione ergonomica per persone con disabilità motoria e una postazione con attrezzatura per persone ipovedenti e non vedenti (pc con sintetizzatore vocale, stampante braille, ingranditore, tastiera).

È inoltre andato crescendo l'uso della piattaforma moodle e-learning (<https://elearning.unistrasi.it/>) per la condivisione di materiali, il che permette di limitare l'uso di fotocopie e dispense cartacee.

Sempre a livello di ateneo, vari Centri, come il Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena (CLUSS) e il Centro per le Lingue Straniere (CLASS), o come il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali e il **Centro Servizi Informatici**, offrono supporto per le esigenze didattiche e tecniche.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

D.CDS.3.2.6 Nell'ultimo quinquennio si è svolto un attento lavoro di pianificazione per il miglioramento di strutture e servizi didattici. Gli studenti valutano didattica e strutture attraverso gli appositi questionari (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm). Come si è detto, non ci sono dati sulla soddisfazione dei docenti. C'è invece un Questionario annuale sul Benessere Organizzativo del personale, docente e non docente, (https://www.unistrasi.it/1/419/2242/Benessere_organizzativo.htm).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Sale studio e altri spazi per gli studenti

Come emerge dal Rapporto della CPDS del 2023, non è stato ancora possibile risolvere del tutto il problema della carenza di aule studio e altri spazi e per gli studenti, un problema che si è fatto sentire nuovamente all'indomani della ripresa delle attività in presenza al termine della crisi pandemica. I suggerimenti e le proposte di miglioramento riguardano dunque la prosecuzione dello sforzo già intrapreso con l'inaugurazione della sala lettura "Michela Murgia".

2. Sovraccarico gestionale e burocratico

Come si è detto sopra, un altro problema è costituito dal sovraccarico gestionale e burocratico che grava sui docenti, costretti a compilare schede, relazioni, etc. Sarebbe quindi necessario un apposito ufficio, per coadiuvare i docenti in questi compiti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione) <i>Ampliamento e miglioramento di sale studio e altri spazi per gli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Non sono sufficienti le sale studio e gli spazi a disposizione degli studenti, al là delle postazioni nei corridoi.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Servirebbero altre sale studio come la sala n. 17-18 e come la sala "Michela Murgia", con attrezzature per persone disabili.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> La verifica avviene annualmente, quando si raccolgono e controllano i dati per la SUA, quadro B4, Sale Studio.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> La carenza di spazi per gli studenti è un problema che riguarda tutti i corsi, non solo il CdS qui in esame: è quindi interessato l'intero ateneo. Saranno

	coinvolti il Presidio di Qualità, il Dipartimento di Studi Umanistici, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Le risorse necessarie potranno essere stabilite dagli organi dell'ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi A indicare possibilità e tempi di realizzazione saranno gli organi sopra menzionati.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Miglioramento delle procedure amministrative e gestionali per evitare un sovraccarico sostenuto da un numero limitato di docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Si è registrato nel corso degli anni un progressivo aumento di compiti gestionali e amministrativi a carico dei docenti impegnati in gruppi e commissioni e chiamati a compilare schede, relazioni, ecc. Ciò sottrae energie per ricerca e didattica.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Occorrerebbero figure specifiche nel personale tecnico-amministrativo a sostegno dei docenti in questi compiti, figure deputate alla raccolta e sintesi di dati, a confronti statistici e ad altri monitoraggi richiesti con sempre maggior frequenza e dettaglio.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Più unità di personale dedicate all'espletamento di procedure gestionali burocratiche. Ore-uomo (o donna) dedicate dai docenti alle attività meramente burocratiche non connesse a ricerca, didattica e terza missione.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Anche in questo caso, si tratta di un problema che non riguarda solo il CdS qui in esame. Dovrebbero quindi occuparsene il Dipartimento di Studi Umanistici, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Le risorse necessarie dovranno essere stabilite dagli organi dell'ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Verifica nel quinquennio dell'aumento del personale appositamente dedicato e della progressiva riduzione delle ore dedicate dai docenti alle attività meramente burocratiche.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo trascorso dall'ultimo riesame ciclico, il CdS si è occupato dei principali punti critici emersi, rispetto ai quali ha portato avanti azioni di miglioramento e attività di automonitoraggio. In quell'occasione, il GdR aveva individuato come oggetti di attenzione per azioni di miglioramento 1) le immatricolazioni; 2) l'internazionalizzazione; 3) il potenziamento dei tirocini curricolari; 4) il sostegno agli studenti stranieri con difficoltà a portare a termine il percorso di studio; 5) l'equa distribuzione degli insegnamenti tra i semestri (**Verbale GdR 27 marzo 2019: punto 3**).

È possibile osservare il monitoraggio continuativo da parte del CDS rispetto ai punti indicati attraverso l'uso incrociato della documentazione prodotta direttamente dal CDS, attraverso i verbali delle riunioni del GdR, le SUA e le SMA, e indirettamente attraverso organi che prevedono la presenza di un rappresentante del CDS, come il Gruppo di Lavoro permanente sulla Didattica (GLD) e la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

1) I dati sulle immatricolazioni del CDS restano attentamente monitorati all'interno delle Schede di Monitoraggio Annuale, che individuano un dato nel complesso altalenante. Il dato, all'interno dell'ultima SMA, analizza le percentuali in chiave diacronica a partire dal 2018, mostrando un dato in ripresa fino al 2020, ma in flessione negli ultimi anni (**SMA 2023: Indicatori al 1° luglio 2023, I. Sezione immatricolati e iscritti**). La questione è stata quindi oggetto di grande attenzione in sede di coordinamento tra i coordinatori dei CDS, che, come azioni di miglioramento, hanno previsto incontri con le matricole, analisi riportate nei verbali (**Verbali GLD 16 gennaio 2019: punto 5**). Azioni di adattamento sono state intraprese durante l'emergenza pandemica (**Verbale GLD 24 marzo 2020: punto 5**), con spostamento delle attività di orientamento alle future matricole online. Una riflessione importante è stata condotta sull'opportunità espressa dal Coordinatore del CdS, in seguito accolta, di istituire una Giornata della matricola a livello di ateneo per incentivare le attività di orientamento in presenza delle matricole (**Verbale GLD 13 dicembre 2022: punto 10; link: [https://www.unistrasi.it/1/154/7992/Giornata_delle_Matricole_\(25102023\).htm](https://www.unistrasi.it/1/154/7992/Giornata_delle_Matricole_(25102023).htm)**).

2) Sul piano dell'internazionalizzazione il CDS ha cercato di incentivare sia la mobilità dei propri studenti, sia la presenza di studenti stranieri presso l'Ateneo (**Verbale GLD 29 ottobre 2019: punto 4; Verbali GdR 4 dicembre 2020: punto 4; 8 febbraio 2023: punto 2, indicatori internazionalizzazione**). La mobilità è stata incentivata dai programmi Erasmus+, grazie a cui l'università è convenzionata con 193 atenei stranieri (**SUA 2022/'23, quadro B5, in particolare pp. 37-44**), il cui buon esito è verificato annualmente nelle Schede di Monitoraggio Annuale (**2019-2023, Gruppo B III. Indicatori internazionalizzazione**). In particolare, dopo le difficoltà presentate dall'emergenza pandemica (**Verbale GLD 24 marzo 2020: punto 3**). Il 2023 ha visto il 125% degli studenti del CdS ottenere almeno 12 cfu all'estero rispetto a una media per gli atenei di area geografica che arriva a toccare il 31,7% nel 2022, e quella nazionale che è di poco più del 10% (**SMA 2023: Gruppo B III. Indicatori internazionalizzazione, colonne iC10 e 1C11**). Inoltre, il CDS possiede programmi di co-tutela con l'Hanoi University (Vietnam) tra L10 e il Bachelor Degree in Italian e con la Université de Normandie - Caen (Francia) tra il CdS e la Licence LLCER d'Etudes Italiennes (**Rapporto della Commissione Paritetica – Relazione annuale 2023 – parte seconda: Corsi di Studio L10, Sezione F: Analisi e Valutazione, p. 32; SUA 2023-2024; Riferimento quadro B5, p. 34**).

3) Per i tirocini sono state intraprese azioni di adattamento all'emergenza pandemica (**Verbale GLD 24 marzo 2019: punto 6**), cercando dove possibile di spostare i tirocini online. L'azione di adattamento dei tirocini è poi continuata con la ricerca di forme ibride per adattarsi alle mutevoli condizioni della crisi sanitaria (**Verbali GLD 3 giugno 2020: punto 1; 29 gennaio 2021: punto 4, tirocini online**). Tra gli aspetti discussi in merito ai tirocini, oltre a quelli menzionati, anche la possibilità di allargare la base di attività riconoscibili in quanto tali come la produzione di audiovisivi di qualità per documentare la vita di Ateneo (**Verbale GLD 19 luglio 2022: punto 3, Attività riconoscibili come tirocinio**).

4) Per sostenere gli studenti stranieri sono state discusse nel periodo preso in esame diverse azioni. In particolare, l'emergenza pandemica che ha segnato gli anni considerati ha reso necessario il sostegno agli studenti stranieri rientrati nei loro Paesi per sostenere corsi ed esami online (**Verbali GLD 20 e 23 aprile 2020: tutta la scheda**). In seguito, anche con l'attenuarsi delle restrizioni sui viaggi, per favorire la presenza di stranieri in Ateneo si è andati nella direzione di pianificare un supporto linguistico per gli studenti in entrata (**Verbale GLD 29 gennaio 2021: punto 2**), e sul problema linguistico degli studenti incoming si è continuato a confrontarsi (**Verbale GLD 4 marzo 2022: varie eventuali**).

5) In merito alla distribuzione dei corsi nei semestri l'attenzione del GdR è testimoniata dal ricorrere del tema nei verbali dei vari organi, e costantemente monitorata dai coordinatori dei CdS (**Verbali GLD 16 gennaio 2019: punto 3; 1° ottobre 2019: punto 4; 12 maggio 2021: punto 3; 17 maggio 2021: tutta la scheda; 4 marzo 2022: punto 1; 10 giugno 2022: punto 2; 30 giugno 2022: punto 2**). Rispetto alla questione della distribuzione degli insegnamenti dei semestri è la continuità stessa del monitoraggio, in particolare tra i coordinatori dei CdS (poiché un'azione unilaterale non sarebbe né utile né possibile) a rappresentare l'azione di miglioramento. Le scelte sulla distribuzione dei corsi, infatti, dipende dalle circostanze mutevoli di ogni a.a., come ha drammaticamente mostrato la crisi sanitaria, ed è nel continuo confronto

tra responsabili dei CDS che di anno in anno possono essere raggiunte le soluzioni più efficienti e utili agli studenti. Nel complesso, tramite la documentazione prodotta internamente in sede di GdR o in coordinamento con gli altri CDS in sede di GLD, il lavoro di automonitoraggio e miglioramento sui punti attenzione rilevati nell'ultimo riesame è stato costante. Il lavoro del CDS dovrà continuare nell'implementazione delle azioni adottate, migliorando dove possibile il dettaglio della documentazione delle attività svolte all'interno dei propri verbali.

Azione Correttiva n. 1	Immatricolazioni
Azioni intraprese	Organizzazione di orientamenti e comunicazione potenziata alla future matricole. Istituzione giornata della matricola.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Realizzate

Azione Correttiva n. 2	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	Incentivazione di mobilità in uscita e in entrata tramite risorse Erasmus+. Attivazione di doppi titoli con atenei europei ed extraeuropei.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Monitoraggio tramite SMA, dati in ripresa dopo crisi pandemica, indicatori positivi rispetto a media regionale e nazionale.

Azione Correttiva n. 3	Tirocini curricolari
Azioni intraprese	Adattamento dei tirocini alle situazioni contingenti, in particolare alla crisi sanitaria. Allargamento della base di attività da considerare come tirocinio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Realizzate

Azione Correttiva n. 4	Sostegno agli studenti stranieri
Azioni intraprese	Esami e corsi online per chi è rientrato nel proprio paese durante la crisi. Sostegno e tutoring linguistico per studenti incoming.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Realizzate

Azione Correttiva n. 5	Distribuzione insegnamenti tra i semestri
Azioni intraprese	Confronto e monitoraggio continuo tra coordinatori dei CDS, in particolare in sede di GLD. Ricezione suggerimenti CPDS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Correzione in continua evoluzione in relazione alle circostanze mutevoli degli A.A. Nel 2022 si è provveduto all'integrazione di Geografia in L10.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** Verbali del Gruppo di Revisione del Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola, 2019-2024
Breve Descrizione: I documenti testimoniano gli incontri periodici svolti dal Gruppo di Revisione del CDS L10.
Riferimenti: Indicati nei punti di attenzione
- **Titolo:** Verbali del Gruppo di Lavoro Permanente sulla Didattica, 2019-2024
Breve Descrizione: I documenti testimoniano gli incontri periodici svolti dal GLD, raggruppando i coordinatori dei CDS dell'Ateneo.
Riferimenti: Indicati all'interno dei testi nei punti di attenzione
- **Titolo:** Schede SUA, 2019-2024
Breve Descrizione: I documenti testimoniano gli incontri periodici svolti dal GLD, raggruppando i coordinatori dei CDS dell'Ateneo.
Riferimenti: Indicati all'interno dei testi nei punti di attenzione
- **Titolo:** Schede di Monitoraggio Annuale, 2019-2024.
Breve Descrizione: A partire dagli esiti dei questionari rivolti agli studenti il documento analizza le criticità e i punti di forza del CdS negli anni considerati dal Riesame
Riferimenti: Indicati all'interno dei testi nei punti di attenzione

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Rapporto della Commissione Paritetica – Relazione annuale 2023 – parte seconda: Corsi di Studio L10
Breve Descrizione: Il rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti rappresenta il principale tavolo di confronto tra le due componenti della vita studentesca in cui questi ultimi hanno modo di esprimere le proprie opinioni su vari aspetti della vita universitaria.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B) Livello dei singoli CdS, L10; Sezione C), p. 30.
- **Titolo:** Verbale Convocazione Consiglio Plenario del Dipartimento di Studi Umanistici 08/05/2024,
• **Breve Descrizione:** All'interno dei documenti di convocazione e del verbale del consiglio di Dipartimento sono esposti gli argomenti di discussione da tenersi nel corso dell'assemblea. Nel documento in questione sono affrontati alcuni punti chiave delle modalità con cui gli studenti possono avanzare reclami e su come l'Ateneo, e il CdS, se ne fanno carico.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5.

Upload / Link del documento: [Convocazione Consiglio plenario DiSU 08 05 2024.pdf](#)

- Titolo:** Questionari CUG sul Benessere Organizzativo (2019-2023) e sulle Molestie e Discriminazione (2023-2024)

Breve Descrizione: Rapporto presentato in occasione del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 08/05/2024 in cui si analizzano le risposte date dal corpo studentesco in merito al sondaggio condotto sulle discriminazioni/molestie subite per ragioni di genere, religione, cultura.

Link ai documenti:

Benessere organizzativo: <https://portalecug.gov.it/amministrazioni/universita-stranieri-di-siena>
<https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-universita-stranieri-di-siena-2022>

Molestie e discriminazioni: [punto 5. QuestionarioMolestie&Discriminazioni2024Risultati.pdf](#)
- Titolo:** Rapporto su “L’assenza di candidature per le rappresentanze studentesche: un problema di grande rilievo”, A cura di Massimiliano Tabusi, Coordinatore della Didattica per il Dipartimento DiSU e delegato del rettore per la Democrazia Accademica, versione del 4 maggio 2024

Breve Descrizione: Documento presentato in occasione del Consiglio di Dipartimento del 08/05/2024 in cui si analizza l’assenza di candidature alle elezioni per le rappresentanze studentesche e in cui si elaborano strategie per risolvere il problema.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capitolo 1: Il quadro delle rappresentanze studentesche presso l’Università per Stranieri di Siena; Capitolo 2: Il percorso per favorire una più larga partecipazione studentesca alle posizioni di rappresentanza.

Upload / Link del documento: [punto 9. L'assenza di candidature alle elezioni studentesche. Problema e tentativi di soluzione-04052024-.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.4.1.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*

Nel corso degli anni considerati, il CDS si è confrontato con le parti consultate in fase di programmazione. L’attività di confronto è stata svolta dal GDR ed è testimoniata dalle schede SUA (2019-2024: **Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**). In particolare, la Scheda SUA raccoglie quanto emerso dalle riunioni della Consulta dei portatori di interesse del 15 febbraio 2023 (https://www.unistrasi.it/1/557/2838/Consulta_dei_Portatori_di_Interesse.htm: **Verbale consulta portatori d’interesse: 15/02/2023**), che risulta integrata con rappresentanti del mondo dell’editoria e di enti impegnati in ambito sociale (SUA 2023/’24: **Quadro A1.b**). Per il territorio sono appresentati il Comune di Siena, la Giunta della Regione Toscana, l’Azienda Regionale per il DSU, dell’Ufficio Scolastico territoriale, dell’Associazione degli Industriali della provincia di Arezzo, Siena e Grosseto, della CClA di Siena, dell’Istituto Confucio di Pisa, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, mentre a livello nazionale sono rappresentati i Ministeri del Lavoro, dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e di altre aziende pubbliche e private e associazioni culturali (SUA 2021/’22: **Quadro A1.b**). Un altro organo con cui il CdS si è confrontato per l’aggiornamento dei profili formativi, benché non sia un organo direttamente coinvolto nella programmazione, è la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), i cui pareri sono stati utili per correggere e aggiornare i profili formativi (**Verbale riunione GdR L10, 8 febbraio 2023, Punto 2, pp.1-2; Relazione Annuale CPDS 2023, L10, sezioni A, B, C, D, pp. 28-32**).

2. *Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Dalle consultazioni con i rappresentanti delle istituzioni, del mondo dell’editoria e degli enti territoriali non sono emersi particolari rilievi indirizzati in modo particolare al CDS. Per questo motivo non sono presenti analisi specifiche all’interno

dei verbali del GdR. È stata invece seguita la sollecitazione della CPDS e del Nucleo di Valutazione in merito all'analisi sistematica dei dati riguardanti l'acquisizione di CFU da parte degli studenti, l'internazionalizzazione del CDS, la soddisfazione degli studenti, e in generale sugli andamenti e gli esiti delle carriere di studio (**Verbale riunione GdR L10, 8 febbraio 2023, Punto 2, pp.1-2**). Le azioni intraprese, tuttavia, non sempre risultano rintracciabili in modo continuativo all'interno dei verbali del GdR, ma risultano in modo chiaro dall'osservazione incrociata di altri documenti prodotti direttamente dal GdR. Tra questi le SUA (**2019-2024, in particolare i Quadri C1, C2, C3**); le SMA (**2019-2024, in particolare punto II, Gruppo A – Indicatori Didattica; Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e le loro conclusioni**).

D.CDS.4.1.2

1. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Il personale universitario, docente e amministrativo, e il corpo studentesco, possono esprimere osservazioni e opinioni per migliorare eventuali criticità riscontrate all'interno dei CdS e più in generale nella vita di Ateneo. Le sedi previste per fare ciò sono molteplici. I docenti dispongono del Consiglio di Dipartimento, a cadenza mensile, per esprimere pubblicamente le proprie osservazioni su criticità e punti di interesse relativi ai CdS e alla vita di Ateneo. Per esprimere le proprie opinioni in modo riservato sui temi relativi al benessere organizzativo, il Comitato Unico di Garanzia sottopone ogni anno la compilazione di un questionario relativo ad ogni aspetto della sicurezza fisica, della salute psicologica, dei rapporti tra colleghi, e delle proporzioni di parità/disparità di genere, salariale, contrattuale, all'interno dell'Ateneo ([link: https://portalecug.gov.it/amministrazioni/universita-stranieri-di-siena](https://portalecug.gov.it/amministrazioni/universita-stranieri-di-siena); Piano azioni positive Unistrasi triennio 2020-2023, [link: https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-universita-stranieri-di-siena-2022](https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-universita-stranieri-di-siena-2022)).

Gli studenti, invece, possono esprimere le proprie opinioni grazie ai questionari rivolti loro direttamente ogni anno in merito a tutti gli ambiti della loro esperienza in Ateneo. I questionari, progettati per migliorare infrastrutture e offerta formativa, sono in uso dall'A. A. 2013-14. Tra il 2020 e il 2022, gli anni dell'emergenza pandemica, il sistema di rilevazione online ha dimostrato una notevole versatilità, adattandosi efficacemente anche alle condizioni eccezionali. Per facilitare la compilazione dei questionari e aumentarne l'efficacia, a partire dall'a.a. 2022-23 sono state apportate modifiche: le domande riguardanti le infrastrutture sono state separate da quelle sulla valutazione degli insegnamenti e sono state poste una sola volta per semestre, semplificando il processo per gli studenti e le studentesse che prima dovevano rispondere alle stesse domande più volte. La recente ottimizzazione del processo di raccolta dati è stata valutata positivamente e permette di analizzare le tendenze su un arco temporale che ormai copre quasi un decennio, garantendo la comparabilità e l'affidabilità dei dati raccolti (**SUA 2023-2024, Quadro B7, p. 47**).

Un altro canale con cui gli studenti hanno potuto esprimere la propria opinione in merito a ogni aspetto organizzativo del CdS è stata la presenza di un loro rappresentante nel GdR L10. Questa figura è stata presente alle riunioni del GdR nel periodo preso in esame dalla riunione del 27 marzo 2019 (**Verbale GdR 27 marzo 2019, lista dei presenti: sig. Leonardo Lupi**), fino al 4 dicembre 2020 (**Verbale GdR 4 dicembre 2020**). Benché nel corso della maggior parte delle riunioni svolte in questo lasso di tempo il rappresentante studentesco di L10, come risulta dai verbali fosse assente giustificato, il dialogo costante mantenuto tra questo e il coordinatore del CdS rappresentava un canale di comunicazione tra il GdR e i suoi studenti. Dopo l'uscita del rappresentante dal GdR per termine della carriera di studio, il posto lasciato vacante a partire dal 2021 non è stato rinnovato a causa della mancanza di candidature da parte degli studenti per L10. Il coordinatore del CDS ha portato l'attenzione su questo problema in sede di GLD (**Verbale GLD 12 maggio 2021: punto 1**). Data l'importanza di questa assenza all'interno del GdR L10, che non può essere compresa pienamente senza tratteggiare un quadro generale di Ateneo, porta a una riflessione su uno dei principali strumenti di espressione delle opinioni degli studenti. Si tratta della rappresentanza studentesca, che nel mese di marzo del 2023, per le elezioni nel Nucleo di Valutazione, nel Dipartimento per 4 corsi di studio su 5, per il Senato Accademico e per il CUG (ma non per il Consiglio di Amministrazione), e poi, nel mese di dicembre del 2023, per la posizione resasi vacante prima della scadenza prevista per il Consiglio di Amministrazione non ha espresso nessun candidato. Il dato è importante ed è stato preso in dovuta considerazione dall'Ateneo in quanto la rappresentanza studentesca costituisce un prezioso strumento di democrazia. In quanto di pertinenza generale, come visto, il problema tocca anche il CdS L10 (**Rapporto su "L'assenza di candidature per le rappresentanze studentesche: un problema di grande rilievo"**, A cura di Massimiliano Tabusi, Coordinatore della Didattica per il Dipartimento DiSU e delegato del rettore per la Democrazia Accademica, versione del 4 maggio 2024).

Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

I dati raccolti tramite i questionari rivolti agli studenti sono analizzati con la finalità di elaborare strategie di soluzione

alle problematiche indicate dagli studenti nel corso delle riunioni svolte nelle sedi anzidette e dagli organi deputati. I risultati dei questionari in termini percentuali sono consultabili sulle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA 2019-'20; 2020-'21; 2021-'22; 2022-'23; 2023-'24), le cui analisi e riflessioni, condotte dal GdR, sono consultabili per sezioni (I. Sezione immatricolati e iscritti; II. Gruppo A – Indicatori Didattica; III. Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; IV. Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica Conclusioni V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione; Conclusioni). Anche il Consiglio di Dipartimento e la CPDS rappresentano occasioni importanti per dare visibilità alle richieste/suggerimenti di studenti, laureandi e laureati. In particolare, la voce di questi ultimi è raccolta nei questionari di AlmaLaurea i cui esiti sono resi noti nel quadro B7 delle Schede SUA (SUA 2019-2024, Quadro B7). Per agire sul problema dell'assenza di candidature studentesche, inoltre, il CdS deve porsi all'interno di una più ampia strategia di Ateneo, il quale ha già da tempo dato grande attenzione al tema. Basti accennare al riconoscimento del voto individuale per l'elezione del Rettore, come stabilito dallo Statuto promulgato con il D.R. n. 146 del 15 aprile 2021, che coinvolge tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea e alla scuola di specializzazione. In linea con questa iniziativa, l'introduzione del voto online per tutte le elezioni a partire dal 2021 facilita la partecipazione, eliminando la necessità della presenza fisica presso l'università e favorendo l'inclusione degli studenti fuori sede. Inoltre, per promuovere e incentivare la partecipazione studentesca, è stato adottato il "Regolamento dell'Assemblea e del Consiglio studentesco delle studentesse e degli studenti dell'Università per Stranieri di Siena" con il Decreto n. 374.22 del 2 agosto 2022 (<http://wp.unistrasi.it/pubblicati-nellalbo-ufficiale-dateneo-il-regolamento-dellassemblea-e-del-consiglio-studentesco-delle-studentesse-e-degli-studenti-delluniversita-per-stranieri-di-siena-e-la/>) a seguito dell'Assemblea delle studentesse e degli studenti del 28 giugno 2022. Tuttavia, come risulta evidente, altro lavoro deve essere compiuto. Tra le linee-guida individuate per affrontare il problema in futuro si procederà con l'implementare le procedure necessarie nei casi in cui manchino candidature (nota come "cooptazione" per la componente studentesca della Commissione Paritetica) e la preparazione dei passaggi formali necessari per introdurre procedure di salvaguardia anche per altri organi in caso di assenza di candidature, inclusa l'adozione delle necessarie modifiche allo Statuto. In più si svilupperanno nuovi strumenti per sostenere e incentivare la partecipazione degli studenti alle posizioni di rappresentanza, ad esempio il riconoscimento delle attività di rappresentanza come ore di tirocinio. Questo include la modifica del regolamento tirocini e la definizione del quadro complessivo in cui tale riconoscimento può avvenire, con riferimento alle attività e agli obiettivi formativi. In tutto ciò il CdS L10 ha un ruolo importante nella sensibilizzazione da parte dei docenti nei confronti degli studenti all'importanza e al valore della partecipazione alla vita di Ateneo. (*Rapporto su "L'assenza di candidature per le rappresentanze studentesche: un problema di grande rilievo", A cura di Massimiliano Tabusi, Coordinatore della Didattica per il Dipartimento DiSU e delegato del rettore per la Democrazia Accademica, versione del 4 maggio 2024*).

D.CDS.4.1.3

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CDS, tramite il suo GdR, riserva grande attenzione esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (cfr. D.CDS.4.1.2) e dei laureati del CdS sono fatti oggetto di attenta analisi e valutazione. Nel corso delle riunioni annuali il GdR analizza i dati dei rilevamenti per la produzione delle Schede SUA relative alle opinioni espresse dagli studenti (Verbali GdR 27 marzo 2019, punto 2; 3 settembre 2020, punto 2; 5 ottobre 2020, punto 2; 21 maggio 2022, punto 2; 30 agosto 2022, punto 2; 19 maggio 2023, punto 2; 10 gennaio 2024, punto 2) e recepisce anche i rilievi di altri organi, come il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti e (Verbale GdR 8 febbraio 2023, punto 2; Relazione Annuale CPDS 2023, L10, sezioni A, B, C, D, pp. 28-32). Le opinioni così analizzate, e i rilievi prodotti dagli altri organi sono considerati nei loro aspetti positivi e nelle criticità: come la scarsità di spazi di studio individuali e la diminuzione della soddisfazione per la didattica mista (Verbale GdR 8 febbraio 2023, Criticità B1 e C1), rispetto ai quali il GdR può intraprendere iniziative di miglioramento o risoluzione delle problematiche emerse. Valutazioni di sintesi sulle rilevazioni relative alle opinioni di studenti e laureandi sono condotte anche nella sezione conclusiva delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), dove i dati sono comparati con quelli degli anni precedenti per valutarne gli andamenti in merito alle soluzioni adottate rispetto alle criticità emerse (SMA 2019-'20; 2020-'21; 2021-'22; 2022-'23; 2023-'24, sezione Conclusioni). È tramite la pubblicazione annuale di questi documenti che le opinioni rilevate e le conclusioni che ne vengono tratte ricevono visibilità e trasparenza.

D.CDS.4.1.4

1. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS dispone di vari strumenti rivolti agli studenti tramite i quali possono esprimere le proprie opinioni e/o reclami in merito a una varietà di problemi che possono incidere sulla loro carriera studentesca ed esperienza di vita universitaria.

Per quanto riguarda le procedure previste all'interno del CdS, nell'ambito del GdR è stato presente un rappresentante diretto degli studenti di L10 come portavoce delle possibili richieste, esigenze e delle eventuali criticità segnalate da questi (Cfr. D.CDS.4.1.2, Verbali GdR 27 marzo 2019, lista dei presenti: sig. Leonardo Lupi; Verbale GdR 4 dicembre 2020, lista degli assenti giustificati: sig. Leonardo Lupi). Questa figura di rappresentanza è rimasta vacante in seguito al conseguimento della laurea da parte del rappresentante e non è stata rinnovata a causa della mancanza di candidature. Per ovviare al problema, comune ad altri organi accademici e CdS, l'Ateneo ha intrapreso misure di sensibilizzazione rivolte agli studenti. Inoltre, rispetto al problema delle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'avanzamento nel percorso di studi e dell'acquisizione di CfU il CdS ha attivato lo sportello 'help' (SMA L10, 2023-'24, sezione Conclusioni). Oltre a questo canale, il CdS dispone di procedure inquadrare nell'ambito di Ateneo. Tra queste, dal giugno del 2024, su consiglio del Presidio della Qualità di Ateneo, è stato reso disponibile alla comunità universitaria sul sito dell'università lo Sportello suggerimenti e reclami, accessibile dalla pagina URP (Verbale della riunione del Presidio di Qualità 10 maggio 2024: punto 4; <https://www.unistrasi.it/1/490/URP.htm>). Tramite questo strumento è possibile inoltrare suggerimenti, reclami e segnalazioni utili al monitoraggio e al miglioramento della didattica e dei servizi offerti dall'Ateneo. Può utilizzare il form chiunque faccia parte della comunità di Ateneo: oltre agli studenti, dottorandi, assegnisti, e il personale docente, collaboratori esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo dell'ateneo. Il form è reso disponibile in forma anonima, senza registrazione dell'indirizzo email, salvo volontà dell'utente di dichiarare il proprio nome. All'interno delle procedure rivolte agli studenti per segnalare criticità relative alla loro esperienza di studio previste dall'Ateneo, è importante menzionare la presenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG), al cui interno è presente la figura della Consigliera di fiducia, istituita nel 2023, alla quale studentesse e studenti possono rivolgersi (<http://wp.unistrasi.it/messaggio-da-nicoletta-vettori-consigliera-di-fiducia-unistrasi/>), per rendere noto qualsiasi atto di natura discriminatoria in un contesto che renda tale procedura agevole, nella piena tutela di chi rompe il silenzio. Nell'a.a. 2023-24 sono stati proposti a 2008 studenti dei questionari su molestie e discriminazioni, con cui, in forma anonima, è stato chiesto se gli studenti avessero mai subito molestie sessuali, commenti verbali sgraditi o degradanti, molestie morali di tipo verbale o comportamentale, o quali siano state le loro esperienze in termini di rispetto delle loro provenienze nazionali, appartenenze culturali, linguistiche, ai loro orientamenti sessuali/identitari rispetto al genere, o in relazione ad eventuali disabilità. I risultati del questionario sono stati debitamente commentati in ambito di Consiglio di Dipartimento dell'8 maggio 2024, in cui si sono esortati tutti i docenti a incoraggiare gli studenti a fare ricorso a questo prezioso strumento in caso di bisogno. È importante esplicitare l'esistenza di questo organo di tutela nell'ambito di un'autovalutazione sul CdS, la cui efficacia sotto ogni punto di vista è strettamente correlata al benessere psico-fisico del corpo studentesco e della loro esperienza di vita, anche all'interno del CdS L10 (convocazione DiSU, Punto 5; verbale DiSU 8 maggio 2024; questionario CUG su Molestie e Discriminazione, 2023-24).

D.CDS.4.1.5

1. *Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario?*

Nel periodo preso in esame (2019-2024) il CdS, attraverso l'organo del GdR, ha preso in considerazione i problemi rilevati dai vari organi con cui è in dialogo (CPDS, PQ, GLD, CUG, Osservatorio sull'abbandono) e tramite le comunicazioni del corpo studentesco attraverso questionari e il loro rappresentante in L10, per progettare e attuare azioni di miglioramento. Ciò è riscontrabile nei verbali del GdR (Verbali GdR 26 novembre 2019, punto 2; 4 dicembre 2020, punti 2, 3, 4; 10 dicembre 2021, punto 2; 8 febbraio 2023, punto 2; 7 dicembre 2023, punto 2; 10 gennaio 2024, punti 1, 2) in particolare in corrispondenza dei periodi di produzione degli strumenti di autovalutazione (SUA, Riesame Ciclico, SMA). Tra le tematiche analizzate (vedi riferimenti ai verbali di cui sopra), vi sono l'esperienza degli studenti in Ateneo (apprezzamento delle strutture, degli insegnamenti, delle modalità di verifica), il problema degli abbandoni, l'internazionalizzazione del CdS, l'andamento delle immatricolazioni, l'acquisizione dei cfu. In merito alle modalità di verifica l'attenzione è sempre rimasta alta, e oggetto di confronto tra i coordinatori dei CdS (Verbale GLD 30 giugno 2022: punto 4). Le azioni di miglioramento sono meglio documentate all'interno della documentazione prodotta dal GdR. Le azioni relative a criticità di ordine pratico assumono un rilievo particolare: posti a sedere e orari della biblioteca, spazi di studio, potenziamento wi-fi (SUA 2019-'20, 2020-'21, 2021-'22, 2022-'23, 2023-'24, per tutte quadro A1.b e quadro B6). Bisogna osservare, similmente a quanto già detto, che nei primi anni qui considerati la documentazione di questo tipo di attività/iniziativa è meno sistematica, riflesso di un *modus operandi* più informale ma non meno attento, e diventa più dettagliata man mano che ci si avvicina al 2024 sulla scia delle nuove e più precise linee guida ANVUR.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CDS, attraverso l'azione del suo GdR, si è mostrato attento alle esigenze espresse dai punti di attenzione ma dovrà essere più sistematico nel produrre di documentazione delle iniziative adottate e discusse nell'ambito delle proprie attività collegiali. Le azioni di risoluzione o miglioramento dovranno riguardare in particolare:

1. Il GdR dovrà automonitorare le proprie attività e i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti coinvolte nella programmazione dei profili formativi con maggiore dettaglio e sistematicità, prevedendo sempre, all'interno delle proprie riunioni specifici punti di attenzione.
2. Risolvere l'assenza di un rappresentante degli studenti del CDS dopo il posto lasciato vacante dal precedente rappresentante al termine degli studi, e la mancata rielezione per mancanza di candidature.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** Verbali del Gruppo di Revisione del Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola, 2019-2024
Breve Descrizione: I documenti testimoniano gli incontri periodici svolti dal Gruppo di Revisione del CDS L10.
Riferimenti: Indicati nei punti attenzione
- **Titolo:** Verbali del Gruppo di Lavoro Permanente sulla Didattica, 2019-2024
Breve Descrizione: I documenti testimoniano gli incontri periodici svolti dal GLD, raggruppando i coordinatori dei CDS dell'Ateneo.
Riferimenti: Indicati all'interno dei testi nei punti di attenzione
- **Titolo:** Schede SUA, 2019-2024
Breve Descrizione: I documenti testimoniano gli incontri periodici svolti dal GLD, raggruppando i coordinatori dei CDS dell'Ateneo.
Riferimenti: Indicati all'interno dei testi nei punti di attenzione
- **Titolo:** Schede di Monitoraggio Annuale, 2019-2024.
Breve Descrizione: A partire dagli esiti dei questionari rivolti agli studenti il documento analizza le criticità e i punti di forza del CdS negli anni considerati dal Riesame
Riferimenti: Indicati all'interno dei testi nei punti di attenzione

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Rapporto della Commissione Paritetica – Relazione annuale 2023 – parte seconda: Corsi di Studio L10

Breve Descrizione: Il rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti rappresenta il principale tavolo di confronto tra le due componenti della vita studentesca in cui questi ultimi hanno modo di esprimere le proprie opinioni su vari aspetti della vita universitaria.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B) Livello dei singoli CdS, L10, pp. 29-30.

Upload / Link del documento: <file:///C:/Users/LNV/Desktop/Unistrasi/SUA,%20CICLICO,%20AUTOVALUTAZ/02-Rapporto%20riesame%20ciclico/Documenti/Paritetica%202023.pdf>

- **Titolo:** XXVI Rapporto AlmaLaurea sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati

Breve Descrizione: Confronto tra i dati occupazionali degli atenei regionali toscana e della media nazionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Selezione dei filtri nel link a seguire

Link: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=occupazione>
<http://wp.unistrasi.it/rapporto-su-profilo-e-condizione-occupazionale-dei-laureati/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

4.2.1

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il GdR è attivo in più sedi di riunione per la revisione e l'adeguamento dei suoi percorsi e dei metodi di apprendimento e di verifica. In particolare, il coordinamento e il confronto con gli altri CdS ha sede all'interno del Gruppo permanente di Lavoro sulla Didattica (GLD), che riunisce, oltre al coordinatore dell'organo, i coordinatori degli altri CdS, i quali hanno così modo di confrontarsi sui temi che toccano ogni aspetto dell'organizzazione didattica. La frequenza delle riunioni del GLD varia da un minimo di 2 nel 2023 a un massimo di 5 nel 2022. Nel 2019 si sono svolte 3 riunioni e 4 nel 2020 e 2021. Per il 2024 si dispone attualmente di tre verbali (**Verbali GdR 10 gennaio, 8 aprile, 9 ottobre**). (**Verbali GLD, 2019-2024**). Rispetto al punto di attenzione, in sede di GLD sono stati affrontati temi relativi alla distribuzione dei moduli nei semestri e alle richieste di anticipo degli esami (**Verbale GLD 16 gennaio 2019, punti 3 e 4**), e dell'organizzazione generale della didattica (**Verbale GLD 24 marzo 2020, punto 2**). Quest'ultimo punto è particolarmente rilevante in quanto mostra lo sforzo di adattamento dei CdS alle nuove esigenze poste dall'emergenza pandemica che ha inciso molto sulle modalità di insegnamento e verifica dei CdS. In questa logica, il GLD ha interagito assiduamente con altri organi di Ateneo, in particolare il Consiglio di Dipartimento, le cui linee guida sono state recepite e analizzate (**Verbali GLD 20 e 23 aprile 2020**), e in cui si è discusso delle nuove modalità di didattica e verifica a distanza. Il GLD ha affrontato anche il problema degli inserimenti nei piani di studio di esami per numeri anomali di cfu, andando incontro alle domande delle commissioni didattiche dei CdS (**Verbale GLD 3 giugno 2020, punto 3; Verbale GLD 10 giugno 2022, punto 4**), del supporto linguistico agli studenti stranieri (**Verbale GLD 29 gennaio 2021, punto 2**), del monitoraggio della distribuzione degli insegnamenti nei semestri (**Verbale unificato GLD 17 e 21 maggio 2021, punto 3**), delle sostituzioni degli esami nel piano di studi e dell'inserimento di esami in esubero (**Verbale GLD 3 dicembre 2021, punti 2 e 4**), della distribuzione per semestre degli insegnamenti (**Verbale GLD 4 marzo 2022, punto 1; Verbali GLD 10 e 30 giugno 2022, punto 2 in entrambi**). Nell'ambito della partecipazione del GdR di L10 al GLD sono anche organizzati incontri di formazione alla didattica (**Verbale GLD 13 dicembre 2022, punto 5**). Il GLD, tra le questioni considerate, analizza anche i suggerimenti di altri organi, come la Commissione Paritetica Docenti Studenti (**Verbale GLD 22 gennaio 2024, secondo paragrafo**).

Un'altra sede di confronto collegiale è rappresentata dalle riunioni tra i membri del GdR, anch'esse con cadenza variabile nel corso degli anni: 3 nel 2019, nel 2022, nel 2023, 4 nel 2020, 1 nel 2021 e nel 2024, ancora in corso. (**Verbali riunioni GdR 2019-2024**). Anche in questa sede, il GdR ha considerato nel corso degli anni le varie questioni relative alla didattica: obiettivi e percorsi, modalità di insegnamento e verifica, supporto agli studenti, sulla base dei rilevamenti emersi durante la produzione delle schede SUA (**Verbali GdR 27 marzo 2019, 3 settembre 2020, 5 ottobre 2020, 21 maggio 2022, 30 agosto 2022, 19 maggio 2023, per tutti il punto 2**) e dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), (**Verbali GdR, 26 novembre 2019, 4 dicembre 2020 e 10 dicembre 2021, 14 novembre 2022, 7 dicembre 2023, 10 gennaio 2024, per tutti il punto 2**). Tra gli organi le cui rilevazioni sono state analizzate dal GdR vi è la Commissione Paritetica Docenti Studenti. In particolare, in questa sede vengono evidenziati i dati sull'internazionalizzazione, l'acquisizione dei cfu e i rilievi sulla soddisfazione degli studenti. Emergono anche criticità: la scarsità di spazi di studio individuali; lo scarso gradimento per

la didattica mista (presenza/distanza) adottata per far fronte alla pandemia, una volta terminata la fase emergenziale; il rallentamento delle carriere di studio (**Verbale GdR 8 febbraio 2023, punto 2**). Altri temi ricorrenti delle analisi del GdR, sono il potenziamento dei tirocini curricolari e il sostegno agli studenti stranieri (**Verbale GdR 27 marzo 2019, punto 3**). Nel complesso, all'interno delle riunioni del GdR si esprime interesse rispetto all'esperienza complessiva dello studente (**Verbale GdR 26 novembre 2019, punto 2**). Inoltre, grazie all'operato del Coordinatore del CdS, che autorizza eventuali spostamenti tra semestri degli insegnamenti, il carico didattico degli studenti ha ricevuto una pianificazione adeguata consentendo anche una razionalizzazione degli orari, limitando quanto più possibile le sovrapposizioni tra corsi. Il CdS, mediante il GdR e l'interlocuzione continua tra docenti, che si realizza anche nelle riunioni del GLD e nelle plenarie del Consiglio dell'unico Dipartimento, opera una continua sensibilizzazione affinché la distribuzione temporale degli esami sia realizzata in modo da limitare una concentrazione eccessiva in alcuni giorni della sessione.

4.2.2

1. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Tra le priorità del CdS vi è la costante attenzione al mantenimento delle proprie attività conformi e aggiornate al generale processo di innovazione scientifica. In tal senso, il CdS procede all'interno delle strategie generali di Ateneo, in coordinamento con gli altri CdS, favorendo così lo scambio e il confronto tra docenti. Attualmente, il GdR non si riunisce specificamente per discutere dei metodi didattici e scientifici. Tuttavia, è importante programmare riunioni dedicate alla revisione dei programmi di insegnamento per assicurarsi che siano aggiornati e validi dal punto di vista scientifico. In ogni caso, i CV dei singoli docenti dimostrano un costante aggiornamento allo stato dell'arte nelle rispettive discipline umanistiche. Ciononostante, vanno segnalate le iniziative prese dal Gruppo di Lavoro permanente sulla Didattica (GLD), a cui ha preso parte il CdS come la organizzazione di incontri di formazione alla didattica (**Verbale GLD 13 dicembre 2022: punto 5**). L'attuazione dei percorsi di aggiornamento ai progressi scientifico/tecnologici, tuttavia, avviene più in generale in modo strutturale all'interno di logiche complessive di ateneo, in particolare rapporto con il processo di internazionalizzazione. In quest'ottica l'Università per Stranieri di Siena, anche in virtù della propria particolare vocazione, investe sullo sviluppo e il rafforzamento degli scambi internazionali del corpo docente e studentesco stipulando e finanziando Accordi Bilaterali di *Collaborazione Culturale e Scientifica Interuniversitaria*. In particolare, sono stati stretti rapporti di cooperazione internazionale sia di natura didattica, sia scientifica con Università ed Istituti di Paesi europei ed extra-europei (<https://www.unistrasi.it/1/577/Internazionale.htm>). In tal senso, l'Ateneo mantiene collaborazioni con enti ed istituzioni educative italiane ed estere per la realizzazione di stage, tirocini ed opportunità di lavoro, a cui si aggiungono partecipazioni a *progetti internazionali di collaborazione e ricerca* (**SUA L10, quadro B5, pp. 33-34**).

4.2.3

1. *Sono stati analizzati e monitorati sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS monitora i percorsi di studio degli studenti, come emerge nelle riunioni del GdR, che a partire dal Riesame precedente ha concentrato l'attenzione sui problemi delle difficoltà nel portare a termine i percorsi (in particolare per gli studenti stranieri), e dello scarso numero di laureati L10 che proseguono dopo la laurea (**Verbale GdR 27 marzo 2019, punto 3**). La continuità del monitoraggio è documentata nel tempo dai verbali di GdR e dalle schede SUA, la cui osservazione incrociata testimonia dell'analisi continua del CdS. Nel corso delle riunioni del GdR, infatti, a ogni membro viene affidata una sezione della SUA (**Verbali GdR 3 settembre 2020: punto 2; 19 maggio 2023: punto 2**), tra cui la C1, destinata all'analisi dei dati di "Ingresso, percorso, e uscita" degli studenti dal CdS, e la C2, relativa all'efficacia esterna, ovvero agli esiti occupazionali e/o alla continuità degli studi, oltre all'analisi generale del conseguimento del titolo: votazione, eventuali anni fuori corso (**SUA 2019/'20, 2020/'21, 2021/'22, 2022/'23, 2023/'24: Quadri C1, C2**). La stesura delle schede con i dati relativi ai punti di attenzione viene poi discussa, analizzata, eventualmente emendata e infine approvata per essere consegnata alla figura responsabile per il coordinamento didattico (**Verbale GdR 5 ottobre 2020: punto 2; 21 maggio 2022: punto 2; 30 agosto 2022: punto 2; 19 maggio 2023**). Per la sezione C1, il coordinatore del GdR si è avvalso per l'analisi dei dati e la stesura della SUA del confronto con il rappresentante degli studenti del CdS. Un altro documento che testimonia l'attenzione del CdS è rappresentato dalle Schede di Monitoraggio Annuale (**SMA 2019-2024**) che riportano i dati statistici relativi a tutti gli aspetti del percorso di studio degli studenti: iscrizioni, internazionalizzazione, didattica, esiti (abbandoni, continuità). Il GdR analizza questi dati nel corso delle sue riunioni (**Verbale GdR 4 dicembre 2020: punto 2; 10 dicembre 2021: punto 2; 14 novembre 2022: punto 2; 7 dicembre 2023: punto 2**). Tra gli organi con cui il GdR dialoga per monitorare percorsi di studio e relativi esiti vi sono l'Osservatorio

Permanente sugli Abbandoni ([Verbale GdR 10 dicembre 2021: punto 2](#)), il Presidio di Qualità ([Verbale GdR 7 dicembre 2023: punto 1](#)), la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e il Nucleo di Valutazione ([Verbale GdR 8 febbraio 2023: punto 2](#)). Dalle sollecitazioni provenienti dalla CPDS il GdR ha posto particolare attenzione alle criticità dei punti C1 e C2, già menzionati. Per quanto concerne l'analisi comparata con i dati di area regionale e nazionale, il CdS ha dato attenzione all'andamento di acquisizione dei cfu (sia durante il triennio complessivo, sia nel corso dei singoli anni), al numero di iscritti da fuori regione, al rapporto docenti/studenti, al numero di abbandoni, e all'internazionalizzazione degli studenti, in particolare le percentuali di studenti del CdS che ha ottenuto 12 cfu all'estero ([SMA 2019-2024: punto II, Gruppo A – Indicatori Didattica; punto III, Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione punto IV, Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica](#)). Per tutti gli aspetti considerati, osservati diacronicamente i dati si presentano nel complesso buoni, spesso superiori alla media regionale e nazionale, nonostante le oscillazioni e qualche contrazione coincidenti con le misure emergenziali causate dalla pandemia. Nel complesso, dall'analisi incrociata di questa documentazione, si evince il monitoraggio costante del CdS sui dati di percorso e i loro esiti. Monitoraggio e analisi dovranno tuttavia essere documentati in modo più dettagliato e particolareggiato all'interno dei verbali del GdR, come già si è fatto negli ultimi anni.

4.2.4

1. *Sono stati analizzati sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti?*

Come accennato nel punto 4.2.3, anche gli esiti delle carriere studentesche (votazione e prova finale) sono oggetto di un monitoraggio continuativo nel tempo da parte del CdS. Similmente a quanto già scritto, l'attenzione del CdS emerge nell'osservazione incrociata dei verbali delle riunioni del GdR, in cui i dati sono discussi ([Verbale GdR 4 dicembre 2020: punto 2; 10 dicembre 2021: punto 2; 14 novembre 2022: punto 2; 7 dicembre 2023: punto 2](#)) con le SUA e le SMA, che, avvalendosi dei dati raccolti nel Rapporto AlmaLaurea "Profilo dei laureati", riportano i giudizi del GdR in merito alle questioni analizzate. Anche in questo caso è la sezione C2 delle schede SUA ad esprimere l'analisi del GdR sui risultati degli esiti delle carriere. Tra i dati riportati e valutati, vi sono il numero dei laureati, la loro nazionalità, il voto medio conseguito, il tempo mediamente impiegato per conseguire il titolo di studio, e la scelta tra la continuazione degli studi o l'inizio di un percorso lavorativo ([SUA 2019/'20; 2020/'21; 2021/'22; 2022/'23; 2023/'24: Quadro C2](#)). Nelle SMA si è concentrata l'attenzione del GdR sui dati relativi agli andamenti di acquisizione dei cfu durante la carriera e agli abbandoni, tenendo sempre conto delle relative medie regionali e nazionali ([SMA 2019-2024: punto II, Gruppo A – Indicatori Didattica; Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica](#)). In merito a questo punto di attenzione vanno segnalate le iniziative prese dal Gruppo di Lavoro permanente sulla Didattica (GLD), a cui ha preso parte il CdS tramite il suo coordinatore. In merito al punto di attenzione, il GLD analizza in chiave statistica vari aspetti, come le richieste di anticipo degli esami da parte degli studenti, oltre all'organizzazione delle prove di verifica nei semestri degli a.a., con una sensibilità particolare agli studenti di origine straniera ([Verbali GLD 16 gennaio 2019: punto 4; 24 marzo 2020: punto 3; 23 aprile 2020: tutta la scheda](#)). Altri aspetti affrontati dal GLD in merito alle prove finali riguardano la scelta della tesi, in particolare relativamente al tema della biennializzazione della disciplina nella quale ci si intende laureare: sottoposto il tema al Dipartimento, la deliberazione è stata che la biennializzazione viene concessa solo in casi eccezionali relativamente ai CdS triennali come quello di L10 ([Verbali GLD 3 giugno 2020: punto 4; 3 dicembre 2021: punto 6](#)). Il GLD sottolinea inoltre l'importanza di analizzare attentamente la Rilevazione del tasso di superamento esami e della prova finale, mettendo ciò in paragone con eventuali correttivi adottati in altri atenei al fine di migliorare le dinamiche di verifica ([Verbale GLD 13 dicembre 2022: punto 1](#)).

4.2.5

1. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Similmente a quanto avviene con i percorsi di studio e le relative modalità di verifica, anche per le attività post-laurea il CdS mantiene forme di monitoraggio. A partire dall'ultimo Riesame nel 2019, il potenziamento dei tirocini curricolari è stato uno dei principali punti di azione individuati dal GdR ([Verbale GdR 27 marzo 2019: punto 3](#)). In merito, l'attenzione continuativa del GdR è riscontrabile nei verbali delle sue riunioni in cui vengono affidati a specifici membri i vari punti di attenzione, tra cui quello relativo a Occupazione Post Laurea C2, e Opinioni Enti/Imprese Tirocini C3 ([Verbale GdR 26 novembre 2019: punto 2; 3 settembre 2020: punto 2; 5 ottobre 2020: punto 2; 21 maggio 2022: punto 2; 30 agosto 2022: punto 2; 14 novembre 2022: punto 2; 10 gennaio 2024: punto 2](#)). Il lavoro di monitoraggio su questo punto è così osservabile nella redazione annuale delle schede SUA. Il lavoro svolto dai membri incaricati del GdR per l'analisi dei dati

relativi a questo punto di attenzione fa uso dei Rapporti di AlmaLaurea sulla “Condizione occupazionale dei laureati” per il quadro C2 (SUA 2019/’20; 2020/’21; 2021/’22; 2022/’23; 2023/’24, punto C2: Efficacia Esterna), mentre per il quadro C3 sono stati usati i dati forniti dal Management Didattico (SUA 2019/’20; 2020/’21; 2021/’22; 2022/’23; 2023/’24, punto C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare). Tra le rilevazioni in merito al punto C2, in sede di riunione il GdR ha tenuto conto dei pareri espressi dalla CPDS (Verbale GdR 8 febbraio 2023: punto 2 criticità). Inoltre, attraverso il suo rappresentante nel GLD, per favorire l’accesso degli studenti ai tirocini durante il periodo di crisi pandemica il CdS ha contribuito al potenziamento dei tirocini online (Verbale GLD 29 gennaio 2021: punto 4). In generale, anche grazie alle misure adottate, gli esiti occupazionali dei laureati sono stati considerati soddisfacenti dal CdS, che non ha trascurato di curare i vari tirocini stipulati nel corso degli anni con interlocutori esterni, che includono convenzioni con scuole, cooperative, aziende agricole, alberghi, musei, parchi archeologici, enti teatrali, imprese turistiche, associazioni di solidarietà, ambasciate e consolati. La formazione si distingue per l’applicazione delle competenze linguistiche e interculturali in contesti professionali, mentre le esperienze extra-curricolari sono state intese come piattaforme di scambio e verifica delle competenze (SUA 2023/’24, Quadro C3).

4.2.6

1. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia?*

Il CdS tiene conto delle proposte provenienti dagli attori del sistema AQ per attuare azioni di miglioramento rispetto alle osservazioni e alle criticità individuate, e continua a monitorarne l’efficacia. L’attenzione del CdS emerge dall’osservazione incrociata della documentazione prodotta in modo diretto dal CdS o come i verbali delle riunioni del GdR, le SUA e le SMA, o dagli organi in cui il CdS è presente tramite suoi rappresentanti: la CPDS (Relazione Annuale CPDS 2023, L10, sezioni A, B, C, D, pp. 28-32) e il GLD. A partire dai dati emersi nel precedente Riesame Ciclico, su sollecitazione del PQ, in preparazione a quello presente, rispetto ai punti di attenzione della scheda 4.2, il GdR aveva individuato alcuni punti di attenzione su cui concentrare le proprie azioni: in particolare 1) il potenziamento dei tirocini curricolari; 2) acquisizione di CFU e distribuzione degli insegnamenti tra i semestri; 3) il calo di studenti che prosegue con una LM dopo la laurea in L10 (Verbale GdR 27 marzo 2019: punto 3). Da allora, il CdS ha mantenuto costante l’attività di automonitoraggio su questi punti attraverso il suo GdR in dialogo con i vari organi. Particolarmente importante è stata l’interazione tra le parti durante l’emergenza pandemica, che ha sollecitato azioni di potenziamento dei tirocini online, in modo da non interrompere questo importante strumento di futuro accesso al lavoro (Verbali GLD 29 gennaio 2021: punto 4, tirocini online; 19 luglio 2022: punto 3). Anche in merito all’acquisizione dei cfu e alla distribuzione degli insegnamenti, il CdS ha ascoltato le sollecitazioni del GLD, rivedendo l’erogazione di alcuni corsi in determinate parti dell’anno, (Verbali GLD 17 maggio 2021: parte di L10;), dando inoltre continuità al monitoraggio nelle successive riunioni (Verbali GLD 4 marzo 2022: punto 1; 10 giugno 2022: punto 2; 30 giugno 2022: punto 2; Verbale GdR 8 febbraio 2023: punto 2). Gli esiti delle azioni del CdS accompagnate dal monitoraggio sono riscontrabili nella documentazione direttamente prodotta dal GdR: le SUA (2019-2024) in particolare i Quadri C1 e C2, per gli andamenti e gli esiti dei percorsi studenteschi, e le SMA (2019-2024), in particolare il punto II, Gruppo A – Indicatori Didattica; Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Benché tutte le linee di azione intraprese dal CdS non siano rintracciabili in modo continuo in tutte le tipologie di documentazione indicate, uno sguardo complessivo e un uso incrociato delle fonti permettono di seguire con continuità l’attività del CdS per monitorare l’efficacia delle misure adottate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il GdR ha svolto nel complesso una buona attività di automonitoraggio per i punti di attenzione qui considerati, riscontrabile in varie tipologie di fonti prodotte: verbali GdR, Verbali GLD, SUA, SMA, Relazioni CPDS. In esse è possibile osservare il processo di acquisizione e analisi dati, e le conseguenti azioni adottate dal CDS per risolvere eventuali criticità o migliorare determinate tendenze relative agli andamenti delle carriere di studio, alle modalità di verifica e agli sbocchi lavorativi. L’attività di documentazione e automonitoraggio dovrà continuare a migliorare nei prossimi anni in vista del prossimo Riesame Ciclico.

1. I verbali del GdR dovranno essere redatti in modo più dettagliato, con punti relativi alle interazioni con le parti interessate per la progettazione e il miglioramento del CDS.
2. Un oggetto di particolare attenzione riguarda le attività di aggiornamento scientifico/disciplinare svolte e/o promosse in modo unitario dal CDS o svolte dai autonomamente dai singoli docenti, come corsi di

aggiornamento e partecipazione a congressi/convegni/conferenze scientifiche relativi alle proprie aree disciplinari.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Maggior dettaglio documentale e di automonitoraggio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Maggior precisione nell'automonitoraggio e nella produzione documentale
Azioni da intraprendere	Produrre una documentazione delle attività di automonitoraggio del CDS più dettagliata. In particolare, i verbali del GdR dovrebbero contenere a ogni redazione alcuni punti specifici che documentino le attività di aggiornamento scientifico/disciplinare del CDS, sia nel complesso, sia tramite le attività dei singoli docenti.
Indicatore/i di riferimento	Verbali delle riunioni GdR
Responsabilità	Gruppo di Revisione
Risorse necessarie	Il personale docente già attivo nella redazione dei documenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione su base annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: Reinserimento di un rappresentante degli studenti nel GdR
Problema da risolvere Area di miglioramento	Reinserire un rappresentante degli studenti nelle attività di automonitoraggio del GdR
Azioni da intraprendere	Come era stato presente per alcuni anni, è necessario reinserire un rappresentante studentesco nel GdR, dopo il posto lasciato vacante dal precedente per termine della carriera di studio e la mancata rielezione causata dall'assenza di candidature. Andrebbe perciò incoraggiata la candidatura di un nuovo rappresentante degli studenti del CDS per dare un canale di comunicazione più diretto e attivo alle opinioni e alle esigenze degli studenti di L10.
Indicatore/i di riferimento	Le azioni svolte per incentivare le candidature e monitorare le attività del rappresentante una volta eletto andranno riportate nei verbali del GdR
Responsabilità	Gruppo di Revisione
Risorse necessarie	Cfr. punto 1
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione su base annuale

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n./RC-202X: Potenziare monitoraggio andamento carriere studentesche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare monitoraggio di alcuni aspetti dei percorsi studenteschi: in particolare le immatricolazioni di studenti stranieri, i percorsi di acquisizione di CFU, e il problema degli abbandoni
Azioni da intraprendere	Inserire nei verbali GdR un punto dedicato in ogni riunione su cosa si è fatto per monitorare questi punti
Indicatore/i di riferimento	Verbali del Gruppo di Revisione
Responsabilità	Gruppo di Revisione
Risorse necessarie	Cfr. punto 1

Tempi di esecuzione e scadenze	L'implementazione di questa misura può essere valutata a ogni riunione del GdR
-----------------------------------	---

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

I. Immatricolati e iscritti

Situazione: Il numero degli immatricolati dall'a.a. 2019-20 (44) ha ripreso quota (50% in più rispetto al 2018-19), per poi mantenersi negli anni successivi tra le 30 e le 40 unità, solo nell'a.a. 2022-23 c'è stato un nuovo calo sotto le 30 unità (25), in parte giustificabile con il generale calo degli immatricolati nel periodo post-pandemico. Il numero degli iscritti (tra 130 e 110) ha tenuto fino al 2022-23, quando è sceso a 93, essendosi esaurita l'onda lunga della coorte degli immatricolati del triennio 2019-21

Criticità: il decremento è stato fatto oggetto di discussione nel corso dell'audit che il coordinatore del CdS ha avuto con il NdV il 23.02.2023, ricevendone impulso a trovare rimedi al riguardo

Azioni di miglioramento:

- costituzione di una sotto-commissione per la revisione dell'offerta formativa del CdS nel luglio del 2023; conclusione dei lavori della sotto-commissione nel maggio del 2024
- maggiore coordinamento con il delegato rettorale all'orientamento, prof. Valentino Baldi, creando occasioni di incontro e confronto nell'ambito del GdR
- potenziamento dell'utilizzo di social media quali Facebook, X e Instagram, ma anche Tik Tok e YouTube, maggiormente seguiti dalla cosiddetta generazione Z (i nati a partire dal 1997), in coordinamento con la delegata rettorale ai social media, prof.ssa Daniela Brogi, creando occasioni di incontro e confronto nell'ambito del GdR

Responsabile: il GdR del CdS, in coordinamento con i delegati rettorali all'orientamento e ai social media

Tempi di esecuzione e scadenze: il triennio 2024-27

II. Indicatori Didattica

Situazione: L'acquisizione dei cfu nel corso del triennio è partita con un calo nel 2019-20 (40% - media nazionale 48%), diminuendo fortemente nel 2021-22, in linea con l'andamento negli altri atenei, dovuto alla situazione pandemica (27,5% - media nazionale 34,5%). E' da considerare che i dati del CdS hanno registrato maggiori difficoltà rispetto ad altri CdS di ambito nazionale in considerazione della forte presenza di studenti stranieri, maggiormente condizionati da modalità differenti di corsi ed esami. Il numero dei laureati all'inizio del quinquennio era del 58,3% (sugli immatricolati della coorte di riferimento), riducendosi, per gli stessi motivi richiamati sopra, al 40% del 2022-23 (rispetto ad una media nazionale del 62%). Gli studenti provenienti da fuori Regione partiti da un 57% del 2019-20 sono balzati ad un 93% nel 2021-22, percentuale da imputarsi alla molta didattica a distanza alla quale la pandemia ha costretto, facilitando in tal senso l'immatricolazione di chi vive fuori Toscana, e tanto più all'estero. Il dato percentuale si è infatti ridimensionato ad un 64% nell'a.a. 2022-23, in ogni caso ampiamente superiore a quello nazionale (25%), il che nel quinquennio ha sempre rappresentato una costante, pur nelle oscillazioni delle percentuali.

Criticità: la sfida in questo caso è quella di fare in modo che il percorso di studi si concluda entro un arco temporale congruo (il triennio o al massimo con un anno di ritardo), in particolare per quanto riguarda gli studenti stranieri, che spesso partono con uno scarto linguistico e culturale che ne rallenta l'avanzamento negli studi.

Azioni di miglioramento:

- rafforzamento di tutorati, orientamento, prove in itinere; in particolare, orientamento più mirato nei confronti degli studenti che si iscrivono a tempo pieno e poi però svolgono attività lavorative che ne rallentano il percorso di studi
- istituzione di nuovi insegnamenti in grado di fornire competenze trasversali, come "Italiano per usi accademici" e di nuovi laboratori, come il "Laboratorio di comprensione e produzione di testi accademici"
- tutoraggio peer-to-peer tra studenti
- sportello help@unistrasi.it per studenti in difficoltà

Responsabile: il GdR del CdS

Tempi di esecuzione e scadenze: azioni tutte già intraprese, da monitorare nei risultati nel corso del triennio 2024-27

III. Indicatori Internazionalizzazione

Situazione: Il CdS è, per il suo carattere, volto ad una approfondita conoscenza della lingua e della cultura italiana, pertanto meno vocato di altri allo svolgimento di periodi di studio all'estero. La "cifra" dell'internazionalizzazione è piuttosto interna al CdS, proprio grazie alla consistente presenza di studenti stranieri (come testimoniano gli studenti iscritti che hanno acquisito il titolo di studio all'estero, 500‰ – media nazionale 14‰ nel 2020-21; 766‰ nel 2021-22 - media nazionale 22‰), il che fa sì che già la frequentazione dei corsi di insegnamento, lo studio, la fruizione delle strutture dell'ateneo creino una humus particolarmente fertile per l'internazionalizzazione anche restando a Siena. Nonostante ciò, costante è stata l'opera di sensibilizzazione per spingere gli studenti a trascorrere un periodo all'estero, grazie ai vari programmi Erasmus, e ad approfittare dei due doppi

titoli con le università di Caen-Normandie e di Hanoi (è in fase di approvazione presso le autorità cinesi il doppio titolo con la Jilin International Studies University). E' infatti aumentata la percentuale di coloro che hanno ottenuto almeno 12 cfu all'estero sul totale dei 180 del triennio: dal 125% del 2019 al 333% del 2021 (con una media nazionale che crolla dall'80% del 2019 a poco più del 40% del 2021). Gli studenti che si trovavano all'estero durante la chiusura a causa della pandemia sono stati costantemente seguiti e sostenuti dalle strutture di ateneo, consentendo loro di proseguire e in buona parte di terminare il periodo di studio fuori d'Italia.

Criticità: non si tratta di una vera e propria criticità, ma della necessità di far comprendere agli studenti l'importanza di recarsi all'estero per un periodo di studio durante il percorso universitario, anche se il loro preminente interesse è per la lingua e la cultura italiana.

Azioni di miglioramento: maggiore sensibilizzazione al riguardo, sia nel corso degli incontri plenari con gli studenti (presentazione annuale dei CdS; Giornata della matricola, dall'a.a. 2023-24), sia durante l'attività di tutorato e di ricevimento da parte dei docenti

Responsabile: il Coordinatore del CdS

Tempi di esecuzione e scadenze: il triennio 2024-27

IV. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Situazione: Il tema è in questo caso l'acquisizione dei cfu distribuita sugli anni del triennio, nel passaggio da un anno al successivo: è sempre stata critica nel passaggio dal primo al secondo anno (36% nel 2019-20 – media nazionale 56%), in particolare a causa del già richiamato gap che gli studenti stranieri iscritti devono colmare al primo impatto con i curricoli del CdS; mentre è sempre stata molto migliore nel passaggio dal secondo al terzo anno (48% nel 2021-22). Con la pandemia, si è assistito comunque ad una contrazione di queste percentuali, del resto come, in proporzione, è accaduto presso gli altri atenei italiani. Il dato del 2022-23 non è presente perché si tratta di informazioni che vengono fornite biennialmente (e per gli indicatori siamo fermi alla SMA di dicembre 2023)

Criticità: sostegno agli studenti, in particolare stranieri, per facilitare un percorso più equilibrato di acquisizione dei cfu, anche a partire dal primo anno di corso

Azioni di miglioramento:

- rafforzamento di tutorati, orientamento, prove in itinere; in particolare, orientamento più mirato nei confronti degli studenti che si iscrivono a tempo pieno e poi però svolgono attività lavorative che ne rallentano il percorso di studi
- istituzione di nuovi insegnamenti, come "Italiano per usi accademici" e di nuovi laboratori, come il "Laboratorio di comprensione e produzione di testi accademici"
- tutoraggio peer-to-peer tra studenti
- sportello help@unistrasi.it per studenti in difficoltà

Responsabile: il GdR del CdS

Tempi di esecuzione e scadenze: azioni tutte già intraprese, da monitorare nei risultati nel corso del triennio 2024-27

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Situazione: Migliora la percentuale degli studenti che si laureano in corso (24% nel 2019-20 – quella nazionale era di una decina di punti percentuale superiore, salita ulteriormente di qualche punto percentuale nel 2021-22). Modesta, tendente nel quinquennio verso lo zero, quella di coloro che decidono di cambiare corso. Mentre si mantiene costante il rapporto docenti/studenti relativamente alle ore di docenza (raddoppiato nel 2020-21 in relazione agli iscritti al primo anno - da 9,5 a 21,4; tornato a 7,4 nel 2022-23), con dati che evidenziano una facile interlocuzione e la possibilità di personalizzare il rapporto tra docenti e studenti, facilitando il supporto di questi ultimi. Il dato negativo è invece quello relativo agli abbandoni (78% nel 2019-20 – dato nazionale 30%; scesa al 60% nel 2020-21, risalita al 75% nel 2021-22 – dato nazionale 26%) E' in ogni caso necessario considerare la cospicua percentuale di stranieri che si iscrivono al CdS, spesso provenienti da Paesi con condizioni economiche disagiate, e che dunque si trovano, con maggiori difficoltà rispetto agli iscritti di nazionalità italiana, ad affrontare i costi dello studiare e del vivere nel nostro Paese, con conseguenze che comprensibilmente possono condurre ad un abbandono o a un rallentamento degli studi, in particolare qualora si trovino costretti a lavorare per mantenersi, anche se non si hanno informazioni specifiche al riguardo, che andranno richieste all'Osservatorio permanente sugli abbandoni e al Counseling psicologico. Tale dato negativo relativo agli abbandoni si scontra però con le percentuali sempre elevatissime (tra il 90 e il 100%) di soddisfazione da parte degli studenti per il CdS nelle sue varie articolazioni.

Criticità: senza dubbio l'elevato numero degli abbandoni

Azioni di miglioramento:

- dall'a.a. 2022-23, è stato chiesto all'Osservatorio permanente sugli abbandoni di acquisire i dati disaggregati degli abbandoni medesimi, per capire in che percentuale si tratti di passaggi da un CdS ad un altro, e in quale percentuale di interruzione del percorso di studio universitario, al fine di poter offrire più puntuali spunti di riflessione e di azione
- chiedere all'Osservatorio e al Counseling psicologico informazioni e dati su particolari situazione di disagio economico-sociale negli studenti di nazionalità straniera

Responsabile: il GdR del CdS, in coordinamento con il responsabile dell'Osservatorio sugli abbandoni

Tempi di esecuzione e scadenze: il triennio 2024-27